



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea (IdSua:1579842)
Nome del corso in inglese	Languages and Intercultural Communication in Euromediterranean Area
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unior.it/didattica/17346/2/lingue-e-comunicazione-interculturale-in-area-euromediterranea.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONGIBELLO Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMATO	Fabio		PO	1	

2.	BIDOVEC	Maria	PA	1
3.	CAROFALO	Viola	RD	1
4.	CENTRELLA	Maria	PA	1
5.	GORLA	Paola Laura	PA	1
6.	LIGUORI	Anna	PA	1
7.	MARTINI	Giovanni Maria	RD	1
8.	MONGIBELLO	Anna	PA	1
9.	PORTANOVA	Stamatia	RD	1
10.	RAINONE	Antonio	PA	1
11.	SAVELLI	Maria Aurora	RD	1
12.	SELVA	Simone	RD	1
13.	TERRANOVA	Tiziana	PO	1

Rappresentanti Studenti	DE LUCA FABIANA f.deluca12@studenti.unior.it
--------------------------------	----------------------------------------------

Gruppo di gestione AQ	Fabio AMATO Fabiana DE LUCA Anna LIGUORI Giovanni Maria MARTINI Anna MONGIBELLO Simone SELVA
------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tutor	Fabio AMATO Maria CENTRELLA Anna LIGUORI Anna MONGIBELLO Maria BIDOVEC Simone SELVA Giovanni Maria MARTINI Maria Aurora SAVELLI Tiziana TERRANOVA Stamatia PORTANOVA Antonio RAINONE
--------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Il Corso di Studio in breve

09/06/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Lingue e comunicazione interculturale in area euro-mediterranea' (MLC) appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione (LM-38) e ne condivide gli obiettivi formativi qualificanti. Ha come obiettivo precipuo la formazione nel settore delle lingue e dei linguaggi nell'area

euro-mediterranea.

Riservando ampio spazio ai saperi critici in materia di comunicazione, si propone di fornire adeguate competenze in ambito linguistico, culturale, storico, geografico, giuridico, socio-politico ed etico al fine di poter formare laureati in grado di operare e intervenire validamente nei molteplici contesti di interazione e di scambio tra lingue e culture diverse che caratterizzano l'area euro-mediterranea.

Il Corso afferisce al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, ma ha tra i suoi docenti, incardinati e non, anche componenti degli altri due Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Consiglio del Corso di Laurea è l'organo che, oltre alle attribuzioni derivanti dallo Statuto d'Ateneo, svolge compiti organizzativi, di controllo e di verifica delle modalità di accesso, della didattica, dell'offerta formativa: definisce i criteri di accesso al Corso e di accreditamento di attività pregresse e nomina le relative Commissioni; sovrintende alla programmazione didattica del Corso (calendario delle lezioni, scansione degli insegnamenti, azioni di orientamento e tutoring).

Il consiglio interviene su eventuali criticità legate a singoli insegnamenti; monitora le carriere degli studenti; dal 2018 individua un tutor per ogni iscritto, definisce modalità e svolgimento di stage e di attività formative e nomina la relativa Commissione; promuove forme di comunicazione volte a garantire una compiuta e costante informazione sui molteplici aspetti dell'attività del Corso.

Link: <https://www.unior.it/didattica/17346/2/lingue-e-comunicazione-interculturale-in-area-euromediterranea.html> (Pagina web del CDS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato rappresentante delle parti sociali esprime parere favorevole sulla idoneità, congruità e coerenza dell'offerta formativa con le aspettative occupazionali indicate dal Corso di Laurea Magistrale proponente, anche nella prospettiva di un potenziamento delle sinergie tra il mondo del lavoro e l'Ateneo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2022

Nel corso del 2015 il Corso di laurea ha consultato alcuni attori, prevalentemente locali, per acquisire un parere sull'offerta formativa, di seguito elencati con il nome del responsabile e la data del documento di risposta-

- Il giornale on line Napolipost, nella persona del direttore responsabile, dr.ssa Elisabetta Donadono, in data 28 febbraio 2015;
- L'Associazione Quartieri Spagnoli con comunicazione del Presidente dr.ssa Annamaria Stanco in data 4 marzo 2015, prot. 27;
- L'Associazione progetto Museo, nella persona del presidente dr.ssa Francesca Amirante, in data 19 aprile 2015;
- La Direzione generale della Regione Campania, sezione Tutela e sicurezza del lavoro, politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore di soggetti svantaggiati, nella persona del dirigente dr.ssa Fiorella Coppola, in data 23 aprile 2015, prot. N. 0281783;
- La redazione di Rainews24, nella persona del capo redattore Dr.ssa Simonetta Marcocchia, in data 26 giugno 2015;
- L'impresa sociale LESS (Centro di studi e iniziative di Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia), nella persona del presidente sig.a Marika Visconti, in data 16 settembre 2015;
- La Cooperativa sociale Dedalus, nella persona del presidente dr.ssa Elena de Filippo, in data 30 novembre 2015, prot. N 1069.
- L'ONG Laici Terzo Mondo (LTM), nella persona del presidente dr.ssa Renata Molino, in data 1 dicembre 2015.

Nel 2016 si è proceduto con ulteriori indicazioni.

- L'Onlus CIDIS, nella persona della presidente Maria Teresa Terreri, l'11 gennaio 2016
- L'area della contrattazione sociale del sindacato nazionale CGIL, dr. Nicola Marongiu, il 25/11/2016
- La società SEMIS, ente di formazione, nella persona del dr. Andrea D'Onofrio il 28/11/2016

Oltre agli apprezzamenti per l'originalità del corso e all'indicazione di una piena disponibilità alla collaborazione nei modi e nelle forme previste, gli otto pareri convergono su alcuni aspetti:

- una carenza di 'formazione di profili che sappiano gestire le relazioni individuali in ambito interculturale, che possano cioè essere impiegati in qualità di mediatori e operatori interculturali in servizi e progetti di orientamento e accoglienza',

- declinabili in termini disciplinari con esami di teoria della mediazione e dei conflitti oltre che di psicologia sociale;
- erogazione di elementi di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione decentrata;
- incremento dei crediti sui linguaggi comunicativi editoriali con attenzione ai social media e ai nuovi media;
- incremento di reali e concrete occasioni di confronto con la progettualità;
- erogazione di elementi sulle politiche pubbliche e sul mondo dei servizi volte alla creazione di contesti realmente interculturali
- maggiore attenzione ai cambiamenti della dimensione geopolitica e migratoria nel contesto mediterraneo.

Si tratta di proficue indicazioni che potrebbero migliorare il profilo di qualificazione degli studenti, benché, in alcuni casi, si tratti di aree disciplinari che esulano in parte dalle indicazioni ministeriali della classe di laurea. Una delle indicazioni che è stata recepita, ad esempio, è stata l'inserimento dell'insegnamento di cooperazione internazionale tra le possibili discipline da scegliere al secondo anno.

Un momento collegiale è stato creato in seno al dipartimento con la creazione di un comitato di indirizzo che riunisce ben 19 portatori di interesse il cui primo incontro si è tenuto il 17 maggio 2018. Un secondo incontro si è tenuto il 24 gennaio 2019 (cfr. verbale allegato). Un ulteriore appuntamento si è tenuto nel giugno 2019 che, pur destinando maggiore attenzione ai cdl destinati a visita ministeriale, è stata occasione per confermare le indicazioni di apprezzamento per il percorso formativo.

Nel 2020, a causa della situazione di emergenza generata dalla diffusione del Covid-19, il comitato d'indirizzo non si è riunito. Nel corso del 2021 (verbale del 23 aprile 2021; verbale AQ 29.11.21) all'interno del CdS e del Gruppo AQ, sono state riprese le discussioni relative alla consultazione degli stakeholders per avviare nuove interlocuzioni al fine di una valutazione dell'offerta formativa che coinvolga direttamente i rappresentanti del mondo del lavoro e nell'ottica di una riflessione sulla spendibilità del titolo di studio nei contesti lavorativi più coerenti con il manifesto culturale. Tuttavia, nel 2021 non si è riusciti a organizzare un momento assembleare con gli interlocutori per via del persistere dell'emergenza pandemica. Nel consiglio del 31.1.22, al fine di rivedere l'attuale elenco dei portatori d'interesse, coinvolgendo attori radicati sul territorio o con respiro nazionale, anche nell'ottica di poter integrare e incrementare le opportunità di tirocini esterni, sono stati individuati ulteriori possibili interlocutori per un successivo confronto sull'offerta formativa e la spendibilità dei laureati negli ambiti di interesse dei singoli attori.

Di recente la commissione didattica ha recepito le indicazioni del PQA in merito alla formazione dei comitati di indirizzo, ed ha avviato il processo di selezione di nuovi referenti del mondo del lavoro e di composizione interna dei docenti in rappresentanza dei singoli CdS nonché la formalizzazione del comitato di indirizzo all'interno del collegio d'area in via di costituzione, prevedendo un prossimo incontro da effettuarsi prima dell'estate. Il CdS, riunitosi, ha confermato dunque la propria presenza nel comitato di indirizzo che si sta formando e allo stesso tempo effettuando anche delle consultazioni puntuali con singoli interlocutori del mondo del lavoro. Il CdS intende provvedere in futuro ad una regolare consultazione, sia degli stakeholders presenti nel Comitato di indirizzo, sia di altre figure individuate ad hoc per il nostro CdS.

Link : <https://www.unior.it/didattica/19123/2/assicurazione-qualita.html> (Pagina AQ del CDS)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto linguistico della comunicazione interculturale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati che conseguiranno la laurea magistrale in Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea

potranno inoltre svolgere:

- funzioni di "formatori", ovvero di "formatori di formatori", ovunque si tratti di relazionarsi a gruppi in contesti interculturali (scuole, servizi sociali, aziende pubbliche e private).
- funzioni di esperti di contesti interculturali al servizio dell'informazione cartacea, radiotelevisiva o digitale:
- funzioni di mediazione verso contesti culturali "altri" (scambi culturali, relazioni internazionali ecc.) al servizio di enti pubblici o privati;
- funzioni di interfaccia linguistico-culturale al servizio di imprese commerciali, industriali ecc. rivolte verso contesti extraeuropei;
- funzioni di progettazione di inserimento di stranieri nella realtà socioprofessionale italiana, anche attraverso la collaborazione con gli insegnanti nell'apprendimento dell'italiano come lingua seconda;
- funzioni di elevata responsabilità nel settore della progettazione teorica di ambienti comunicativi integrati, con particolare riferimento all'ideazione e realizzazione di prodotti multimediali.

competenze associate alla funzione:

I laureati che conseguiranno la laurea magistrale in Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro potranno svolgere compiti di mediatori linguistico-culturali al servizio di imprese commerciali, industriali, rivolte verso contesti europei ed extraeuropei.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea magistrale consente, rispettando i requisiti necessari per le rispettive classi di concorso, l'accesso all'insegnamento delle lingue straniere e ai TFA. Esso prepara inoltre ai ruoli di specialista delle pubbliche relazioni, di interprete e traduttore di livello elevato, di revisore di testi, nonché di docente della formazione e dell'aggiornamento professionale e di esperto della progettazione formativa e curricolare, funzioni da svolgere prevalentemente in contesti interculturali



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
6. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
7. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
8. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/05/2017

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea sono

richieste le conoscenze acquisite tramite una Laurea di primo livello che abbia fornito una solida conoscenza di almeno una lingua straniera, competenze informatiche umanistiche, nonché le adeguate conoscenze linguistiche, storiche, filosofiche e di scienze sociali che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento.

Il possesso delle conoscenze e competenze preliminari richieste verrà verificato tramite valutazione, da parte dell'apposita commissione, del percorso di laurea triennale dei candidati, esaminando in primo luogo il conseguimento, nel piano di studi triennale, di almeno 18 CFU per ognuna delle lingue di studio scelte a livello avanzato, che devono necessariamente corrispondere a tre annualità, nonché di un numero minimo di 60 CFU conseguiti nei settori scientifico-disciplinari previsti dai percorsi curriculari delle classi di laurea L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica) ovvero nei seguenti settori scientifico-disciplinari richiesti dal Corso di Studio:

- ◆ M-FIL/03 Filosofia morale
- ◆ M-FIL/04 Estetica
- ◆ M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
- ◆ M-FIL/06 Storia della filosofia
- ◆ SPS/07 Sociologia generale
- ◆ SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- ◆ L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
- ◆ L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- ◆ L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- ◆ L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- ◆ L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- ◆ L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- ◆ M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
- ◆ M-GGR/01 Geografia
- ◆ M-GGR/02 - Geografia economico-politica
- ◆ M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
- ◆ M-PSI/01 Psicologia generale
- ◆ M-STO/02 Storia moderna
- ◆ M-STO/04 Storia contemporanea
- ◆ M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

La verifica della personale preparazione, per la quale si considera la votazione finale uguale o superiore a 100/110 congiuntamente alla votazione media ottenuta per ciascuna lingua di studio scelta a livello avanzato pari o superiore a 25/30, deve essere prevista in ogni caso.

Le modalità della verifica sono definite opportunamente nel loro dettaglio nel regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/05/2022

Per l'ammissione a questa laurea magistrale, i candidati devono essere in possesso di laurea, di vecchio o nuovo ordinamento, oppure di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Possono presentare domanda di ammissione solo gli studenti laureati entro la data prevista per la domanda di immatricolazione. Lo scadenario con indicazione delle date entro le quali presentare domanda viene pubblicato sulle pagine del corso di studio.

Un'apposita commissione valuterà la congruità del curriculum di ogni candidato, sulla base della laurea di provenienza

e di ogni altra attività formativa adeguatamente certificata, nonché la personale preparazione e motivazione alla scelta effettuata.

Il possesso delle conoscenze e competenze preliminari richieste sarà verificato tramite valutazione, da parte di un'apposita commissione, del percorso di laurea triennale dei candidati, esaminando in primo luogo il conseguimento, nel piano di studi triennale, di almeno 18 CFU per ognuna delle lingue di studio scelte a livello avanzato (da intendersi necessariamente come tre annualità), nonché di un numero minimo di 60 CFU (si veda l'elenco nel manifesto degli studi) conseguiti nei settori scientifico-disciplinari previsti dai percorsi curriculari delle classi di laurea L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica). La coerenza dei crediti maturati, anche in altre classi di laurea, sarà valutata dalla commissione prima del colloquio motivazionale.

Link : <https://www.unior.it/didattica/17349/2/modalita-di-accesso-e-verbali-commissione.html>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/05/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea (MLC) ha come obiettivo la formazione di laureati in grado di soddisfare le mutevoli esigenze prodotte nel mercato del lavoro dal carattere interculturale delle società contemporanee, con specifico riferimento all'area euro-mediterranea. Il Corso pone in primo piano la richiesta di formazione alla comunicazione interculturale e il diverso ruolo cui tendono l'informazione e la comunicazione di massa, fornendo conoscenze nel campo dell'analisi linguistica, dei processi sociolinguistici e dei meccanismi comunicativi. Pertanto, il Corso mira a formare, accanto al personale per l'insegnamento delle lingue erogate e legate in primo luogo alle specificità linguistiche in area euromediterranea, profili professionali specializzati nella mediazione tra le aree culturali, storiche, economiche e sociali connesse alle lingue prescelte: figure, anche a livello dirigenziale, esperte nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, pubblica amministrazione, strutture del volontariato, enti locali; personale specializzato per il lavoro nelle organizzazioni internazionali per i settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo; esperti utili presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

In tale prospettiva il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea pone in primo piano sia la richiesta di formazione alla comunicazione interculturale, che proviene oggi da molte realtà lavorative, sia il diverso ruolo cui tendono l'informazione e la comunicazione di massa nel mondo contemporaneo, costituendo infine un'adeguata risposta alle nuove sfide che si prospettano al mondo dell'insegnamento, sempre più volto ad un pubblico eterogeneo e sempre più segnato dalla dimensione interculturale.

La struttura del corso prevede una stretta interazione tra l'apprendimento di almeno una lingua straniera biennale, di una seconda lingua annuale (eventualmente biennializzabile) e di una cospicua varietà di insegnamenti di tipo storico, filosofico, geografico, economico e sociale, che lo studente può scegliere in funzione degli orientamenti che ha a disposizione, personalizzando sulle proprie esigenze il proprio percorso formativo individuale, atti a sostanziare e completare le conoscenze e competenze linguistiche al fine di acquisire un profilo rispondente ai diversi sbocchi occupazionali ai quali è volto il Corso di Studio.

Obiettivo precipuo la formazione nel settore delle lingue e dei linguaggi nell'area euro-mediterranea e, dando spazio ai saperi critici in materia di comunicazione, si propone di fornire adeguate competenze in ambito linguistico, giuridico, socio-politico ed etico al fine di poter operare nei molteplici contesti di interazione e di scambio tra lingue e culture diverse che connotano l'area euro-mediterranea.

Conoscenza e capacità di comprensione

Tutte le attività didattiche del Corso mirano a fornire, al termine del percorso formativo, solide conoscenze in ambito linguistico-comunicativo.

In particolare, gli studenti approfondiranno conoscenze storiche, filosofiche, linguistiche, geografiche e di scienze sociali in generale, attraverso lezioni frontali, testimonianze sociali e aziendali, attività di laboratorio ed esercitazioni nelle quali sono previste simulazioni di situazioni di lavoro, discussioni e seminari relativamente a problemi e all'analisi di specifiche problematiche.

L'acquisizione diretta di tali conoscenze consentirà di trarre il massimo profitto dall'intera attività didattica e renderà possibile lo studio autonomo di manuali e testi avanzati in coerenza con le tendenze del dibattito scientifico dei diversi saperi.

Queste conoscenze saranno acquisite soprattutto attraverso la partecipazione ai corsi previsti dal piano di studi che coprono tutti gli ambiti formativi linguistico-comunicativi con il supporto indispensabile dei corsi di ambito storico, filosofico, antropologico, geografico e delle scienze umane e sociali in generale. Tali corsi conservano una curvatura areale che guarda allo spazio euro-mediterraneo con particolare attenzione.

Il corso assicura ogni anno una serie di attività seminariali e laboratoriali che si fondano su una logica interattiva che prevede la partecipazione attiva degli studenti.

La verifica delle conoscenze acquisite sarà effettuata attraverso gli esami che, secondo un calendario, si svolgeranno al termine delle lezioni di ogni singolo corso. Una verifica più complessa e puntuale si effettuerà infine nel lavoro guidato per la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La piena acquisizione delle conoscenze e di una capacità critica di comprensione al termine del percorso dovrebbe consentire agli studenti di affrontare autonomamente problemi relativi al proprio campo di studi, sia reperendo dati attraverso fonti di informazione affidabili, sia esercitando la capacità di studio critico delle fonti di riferimento.

I laureati dovranno, inoltre, essere in grado di posizionare l'argomento studiato in relazione al dibattito critico più aggiornato, proponendo, ove possibile, nuove soluzioni. I temi e i metodi di studio potranno essere messi a frutto per scopi inerenti il proprio profilo professionale, favorendo la comunicazione e il trasferimento di contenuti e/o pratica anche al di fuori della comunità scientifica di riferimento.

Queste capacità saranno acquisite lungo il percorso formativo attraverso le attività didattiche, seminariali e laboratoriali, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti con esposizioni scritte e orali e attraverso il lavoro svolto a stretto contatto con il docente per l'elaborazione della tesi finale.

Particolari capacità di applicare le conoscenze saranno raggiunte grazie alle

attività mirate all'inserimento professionale nell'ambito linguistico-comunicativo. L'avvenuta acquisizione di queste capacità sarà dimostrata attraverso la positiva valutazione da parte del singolo docente degli elaborati prodotti dagli studenti durante i corsi (ove previsti); la relazione finale del responsabile delle singole attività accreditanti di carattere professionalizzante; l'esito positivo della prova finale del Corso di studi.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generale

Conoscenza e comprensione

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea dovranno possedere due tipologie di conoscenze e competenze: da un lato quelle di tipo linguistico e dall'altro quelle di tipo storico-sociale, soprattutto inerenti all'area euromediterranea.

Da un punto di vista linguistico, dovranno possedere competenze elevate almeno nella prima lingua di studio, competenze supportate e sostanziate da solide conoscenze negli ambiti della linguistica, della semiotica, della comunicazione e della traduzione.

I laureati in questo Corso di Studio dovranno, inoltre, padroneggiare le principali teorie e i diversi approcci metodologici relativi alle scienze umane e sociali al fine di approfondire con spirito critico le questioni e i dibattiti internazionali inerenti al Mediterraneo e alle realtà plurime che si incrociano tra le sue sponde nelle complesse dinamiche socio-economiche e culturali, incarnate anche dai flussi migratori che attraversano questo Mare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea dovranno utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per operare un'analisi interdisciplinare ed andare in profondità nelle questioni inerenti all'area euromediterranea, attraverso l'uso appropriato delle fonti internazionali primarie e secondarie, interpretando documenti e dati complessi, mettendo in pratica capacità induttive e deduttive, di analisi e di sintesi, oltre all'attitudine alla rapida soluzione dei problemi.

Essi dovranno, inoltre, sviluppare capacità di dibattito critico e progettuale in situazioni complesse, soprattutto in situazioni che richiedono una buona conoscenza e sensibilità critica in ambito interculturale, da impiegare in iniziative di comunicazione, mediazione e confronto nei settori della vita sociale - strutture di accoglienza, di orientamento e di formazione - in particolare nelle forme della comunicazione di massa, politica e culturale in genere.

Nello specifico, devono saper applicare, con spirito critico e autonomia di giudizio, le proprie conoscenze nell'educazione e formazione professionale connessa ai servizi sociali (comunità, associazioni e organizzazioni che realizzano interventi a valenza culturale e, in particolare, di integrazione sociale), nelle scuole pubbliche e private, nelle consulenze ai fini della gestione del lavoro e della gestione del personale nelle imprese e aziende pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE [url](#)

ETICA INTERCULTURALE - M [url](#)
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M [url](#)
GENDER HISTORY [url](#)
GENDER POLITICS IN CONTESTO ISLAMICO [url](#)
GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO [url](#)
GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M [url](#)
IL MEDIO ORIENTE E IL NORD AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE [url](#)
ISLAM CONTEMPORANEO [url](#)
ISLAMISTICA [url](#)
LA RUSSIA NELLA POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)
LABORATORIO [url](#)
LINGUA ALBANESE (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA ALBANESE I - M [url](#)
LINGUA ALBANESE II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA ALBANESE II - M [url](#)
LINGUA ARABA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA ARABA I - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA ARABA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA ARABA II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA BERBERA (LIVELLO BASE) [url](#)
LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M [url](#)
LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - M [url](#)
LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA NEOGRECA I (LIVELLO BASE) [url](#)
LINGUA NEOGRECA II (LIVELLO BASE) [url](#)
LINGUA PORTOGHESE I - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA PORTOGHESE II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA ROMENA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA ROMENA I - M [url](#)
LINGUA ROMENA II - (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA ROMENA II - M [url](#)
LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA RUSSA I - M [url](#)
LINGUA RUSSA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA RUSSA II - M [url](#)
LINGUA SERBO-CROATA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA SERBO-CROATA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA SLOVENA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA TURCA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA TURCA I [url](#)
LINGUA TURCA II [url](#)
LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE [url](#)
PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
SAPERI E PROCESSI DEL SISTEMA-MONDO [url](#)
STAGE O TIROCINI [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA DEL NORDAFRICA BERBERO [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - M [url](#)

STORIA DELL'ARTE ITALIANA [url](#)

STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA EUROPEA [url](#)

STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI [url](#)

STRATEGIE AZIENDALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO [url](#)

TEORIE DEI MEDIA DIGITALI [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono

- avere solida padronanza di espressione scritta e orale nelle lingue straniere apprese oltre che in italiano;
- possedere conoscenze di un livello di studi di secondo ciclo universitario su metodologie linguistiche e sulle tecniche di analisi dei sistemi linguistici, semiotici e comunicativi;
- mostrare capacità di comprensione e commento di saggi specialistici e di conferenze scientifiche, prodotti in italiano e nelle lingue straniere apprese, e inerenti le discipline studiate;
- essere a conoscenza delle problematiche e delle discussioni più avanzate sui principali aspetti inerenti alla comunicazione in ambito interculturale;
- conoscere i più utili mezzi informatici da usare negli ambiti di propria competenza.

Tali competenze verranno acquisite mediante corsi, seminari e attività laboratoriali relativi alle discipline in oggetto.

L'accertamento dei risultati raggiunti avverrà mediante prove di esame, seminari e laboratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono saper utilizzare le avanzate conoscenze e competenze linguistiche acquisite, le capacità di comprensione e le abilità nel risolvere problemi di comunicazione e di confronto nei settori della vita sociale, in particolare in contesti interculturali, in attività di mediazione linguistica e culturale nell'ambito della cooperazione internazionale, nonché in attività di collaborazione con enti pubblici e aziende private operanti in tale ambito.

La possibilità di effettuare periodi di apprendimento linguistico nei paesi di interesse, inoltre, affina non solo le abilità analitiche ma anche la flessibilità e la capacità di adattamento a contesti culturali differenziati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE [url](#)

LINGUA ALBANESE (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA ALBANESE I - M [url](#)

LINGUA ALBANESE II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA ALBANESE II - M [url](#)

LINGUA ARABA (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA ARABA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA ARABA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA ARABA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA BERBERA (LIVELLO BASE) [url](#)

LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - M [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA NEOGRECA I (LIVELLO BASE) [url](#)
LINGUA NEOGRECA II (LIVELLO BASE) [url](#)
LINGUA PORTOGHESE I - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA PORTOGHESE II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA ROMENA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA ROMENA I - M [url](#)
LINGUA ROMENA II - (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA ROMENA II - M [url](#)
LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA RUSSA I - M [url](#)
LINGUA RUSSA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA RUSSA II - M [url](#)
LINGUA SERBO-CROATA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA SERBO-CROATA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA SLOVENA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE [url](#)
LINGUA TURCA (LIVELLO BASE) - M [url](#)
LINGUA TURCA I [url](#)
LINGUA TURCA II [url](#)
LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE [url](#)

Area Socio-culturale

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono acquisire consapevolezza critica dei problemi connessi al multilinguismo e multiculturalismo, attraverso solide conoscenze della storia, della geografia umana e politica, della società, dell'economia e della cultura dei paesi che costituiscono le due sponde del Mediterraneo, supportate, oltre che da insegnamenti di geografia, diritto, storia economica, anche da quelli di antropologia e sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Devono acquisire competenze che li mettano in grado di sviluppare un'analisi dall'interno delle realtà che studiano, nelle loro complessità storiche, culturali, sociali ed economiche, e di comprenderne le questioni storico-sociali, inserendosi nei più attuali dibattiti internazionali.

Tali competenze verranno acquisite mediante corsi, seminari e attività laboratoriali relativi alle discipline in oggetto. L'accertamento dei risultati raggiunti avverrà mediante prove di esame, seminari e laboratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie allo studio degli insegnamenti impartiti nel corso, nonché di seminari specifici e attività laboratoriali, i laureati approfondiranno la capacità di cogliere i nessi lingue-società-cultura, acquisendo le competenze necessarie a renderli in grado di conoscere criticamente i processi storico-sociali e i cambiamenti in atto nell'area euromediterranea, con un approccio critico e interculturale. Essi saranno in condizione di interpretare con rigore i contenuti di documenti complessi, grazie anche alla padronanza di strumenti metodologici e analitici relativi alle discipline studiate. La formazione multidisciplinare ricevuta li mette in grado di esaminare un problema da una varietà di prospettive, affinandone le capacità critiche e di relazione, la flessibilità e la capacità di adattamento a situazioni complesse e multiculturali.

L'applicazione di conoscenza e comprensione sviluppa, inoltre, un'attitudine decisionale utile sia nel suo utilizzo diretto che indiretto (ausilio specialistico alle decisioni, consulenze specialistiche).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO [url](#)

ETICA INTERCULTURALE - M [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M [url](#)

GENDER HISTORY [url](#)

GENDER POLITICS IN CONTESTO ISLAMICO [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO [url](#)

GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M [url](#)

IL MEDIO ORIENTE E IL NORD AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE [url](#)

ISLAM CONTEMPORANEO [url](#)

ISLAMISTICA [url](#)

LA RUSSIA NELLA POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI [url](#)

SAPERI E PROCESSI DEL SISTEMA-MONDO [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA DEL NORDAFRICA BERBERO [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - M [url](#)

STORIA DELL'ARTE ITALIANA [url](#)

STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA EUROPEA [url](#)

STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI [url](#)

STRATEGIE AZIENDALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO [url](#)

TEORIE DEI MEDIA DIGITALI [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

In considerazione delle trasformazioni culturali e linguistiche della base sociale e lavorativa del paese, i laureati nel corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono essere in grado di valutare criticamente le problematiche sociali nel loro divenire. Devono altresì possedere competenze teoriche e metodologiche di alto livello che consentano loro di contribuire all'analisi, alla progettazione e realizzazione di modelli e di prototipi comunicativi in diversi livelli culturali e linguistici; devono essere in grado di progettare e gestire formazione e ricerca nell'ambito della integrazione e della comunicazione interculturale.

L'autonomia di giudizio sarà sollecitata attraverso la frequenza di seminari ed esercitazioni, nonché di laboratori e tirocini specifici. I risultati saranno accertati attraverso verifiche teoriche e pratiche.

Abilità comunicative

I laureati nel corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area

	<p>euromediterranea devono dimostrare di saper comunicare con interlocutori specialisti e non specialisti di lingue e culture diverse sui temi emergenti relativi a soggetti e contesti interculturali. A questo scopo ◆ fondamentale la solida conoscenza di almeno una lingua straniera; nel corso si privilegiano le principali lingue veicolari delle realt◆ culturali europee ed extraeuropee in area euromediterranea.</p> <p>L'acquisizione di tali abilit◆ avviene attraverso la partecipazione attiva ai seminari di studio e ai tirocini e viene verificata regolarmente in itinere.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati nel corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione in area euromediterranea devono aver sviluppato le capacit◆ di apprendimento necessarie per intraprendere studi di specializzazione e attivit◆ lavorative e di ricerca con un alto grado di competenza e di autonomia per la realizzazione e la crescita personale e per sviluppare attitudini all'inserimento professionale.</p> <p>Tali capacit◆ saranno gradualmente maturate durante l'intero percorso formativo e verificate mediante tutte le prove previste, ivi compresa l'elaborazione della tesi di laurea e la discussione in pi◆ lingue in sede di prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

23/02/2017

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una dissertazione di avanzato livello scientifico su aspetti e questioni inerenti alle problematiche affrontate nel Corso di Laurea. L'elaborato (o tesi), redatto con chiarezza dovr◆ avere caratteristiche di originalit◆, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura nazionale e internazionale sul tema prescelto, descrivere le metodologie utilizzate, utilizzare in modo critico le fonti primarie e secondarie (incluse quelle in lingue extraeuropee quando appropriato), sviluppare un percorso analitico convincente e coerente. L'elaborato, di almeno 30.000 parole, pu◆ essere corredato anche da supporti multimediali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Titoli tesi a.a 2016/17



08/06/2022

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dal corso e aver maturato 120 CFU, corrispondenti a 12 esami, due altre attività formative e la prova finale.

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una dissertazione di avanzato livello scientifico su aspetti e questioni inerenti alle problematiche affrontate nel Corso di Laurea.

L'elaborato (o tesi), redatto con chiarezza dovrà avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura nazionale e internazionale sul tema prescelto, descrivere le metodologie utilizzate, utilizzare in modo critico le fonti primarie e secondarie (incluse quelle in lingue extraeuropee quando appropriato), sviluppare un percorso analitico convincente e coerente.

L'elaborato, di almeno 30.000 parole, può essere corredato anche da supporti multimediali.

L'esame di laurea prevede un relatore, docente con cui si è sostenuto almeno un esame, e un correlatore, che può essere anche un docente esterno all'ateneo o esperto del tema oggetto del lavoro di tesi. In sede di esame di laurea, il candidato illustrerà l'elaborato, discuterà i risultati ottenuti e sosterrà un breve colloquio di verifica nella prima lingua biennializzata.

Previa autorizzazione del docente relatore, la dissertazione può essere redatta in lingua straniera, con allegata una sintesi in italiano. Per gli obblighi relativi alla prova finale e alla seduta di laurea da adempiere si rinvia alla Guida dello studente Norme amministrative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli tesi laureati anno accademico 2020/2021 (dati al 26 aprile 2022)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 2022-2023

Link: <https://www.unior.it/ateneo/19775/1/lingue-e-comunicazione-interculturale-in-area-euromediterranea.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unior.it/didattica/17352/2/orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unior.it/ateneo/7855/1/appelli-degli-esami.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unior.it/didattica/18712/2/lauree-magistrali.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/05	Anno di	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M link	RAINONE ANTONIO	PA	8	48	

		corso 1						
2.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO link			8		
3.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M link	AMATO FABIO	PO	8	48	
4.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO link	BRANCATO MARINA		4	24	
5.	L-LIN/18	Anno di corso 1	LINGUA ALBANESE (LIVELLO BASE) - M link			8		
6.	L-LIN/18	Anno di corso 1	LINGUA ALBANESE I - M link			8		
7.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA ARABA (LIVELLO BASE) - M link			8		
8.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA ARABA I - MAGISTRALE link			8		
9.	L-OR/09	Anno di corso 1	LINGUA BERBERA (LIVELLO BASE) link			8		
10.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M link	CENTRELLA MARIA	PA	8	48	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE link	MONGIBELLO ANNA	PA	8	48	
12.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE link			8		

13.	L-LIN/20	Anno di corso 1	LINGUA NEOGRECA I (LIVELLO BASE) link			8		
14.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA PORTOGHESE I - MAGISTRALE link			8		
15.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LINGUA ROMENA (LIVELLO BASE) - M link			8		
16.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LINGUA ROMENA I - M link			8		
17.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M link			8		
18.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA I - M link			8		
19.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA SERBO-CROATA (LIVELLO BASE) - M link			8		
20.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M link	BIDOVEC MARIA	PA	8	48	
21.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE link	GORLA PAOLA LAURA	PA	8	48	
22.	L-OR/13	Anno di corso 1	LINGUA TURCA (LIVELLO BASE) - M link			8		
23.	L-OR/13	Anno di corso 1	LINGUA TURCA I link			8		
24.	L-LIN/01	Anno di	LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE link			8		

		corso 1						
25.	SPS/07	Anno di corso 1	SAPERI E PROCESSI DEL SISTEMA-MONDO link			8		
26.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO link	SAVELLI MARIA AURORA	RD	8	48	
27.	SPS/08	Anno di corso 1	STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO link	PORTANOVA STAMATIA	RD	8	48	
28.	SPS/09	Anno di corso 2	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO link			8		
29.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE link			8		
30.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE link			8		
31.	M-FIL/03	Anno di corso 2	ETICA INTERCULTURALE - M link			8		
32.	M-STO/04	Anno di corso 2	GENDER HISTORY link			8		
33.	L-OR/10	Anno di corso 2	GENDER POLITICS IN CONTESTO ISLAMICO link			8		
34.	L-OR/10	Anno di corso 2	IL MEDIO ORIENTE E IL NORD AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE link			8		
35.	L-OR/10	Anno di corso 2	ISLAM CONTEMPORANEO link			8		

36.	L-OR/10	Anno di corso 2	ISLAMISTICA link	8
37.	M-STO/03	Anno di corso 2	LA RUSSIA NELLA POLITICA INTERNAZIONALE link	8
38.	L-LIN/18	Anno di corso 2	LINGUA ALBANESE II (LIVELLO BASE) M link	8
39.	L-LIN/18	Anno di corso 2	LINGUA ALBANESE II - M link	8
40.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA II (LIVELLO BASE) M link	8
41.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA II - MAGISTRALE link	8
42.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M link	8
43.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - M link	8
44.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE link	8
45.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE link	8
46.	L-LIN/20	Anno di corso 2	LINGUA NEOGRECA II (LIVELLO BASE) link	8
47.	L-LIN/09	Anno di	LINGUA PORTOGHESE II - MAGISTRALE link	8

		corso 2		
48.	L-LIN/17	Anno di corso 2	LINGUA ROMENA II - (LIVELLO BASE) M link	8
49.	L-LIN/17	Anno di corso 2	LINGUA ROMENA II - M link	8
50.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA II (LIVELLO BASE) M link	8
51.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA II - M link	8
52.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA SERBO-CROATA II (LIVELLO BASE) M link	8
53.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA SLOVENA II (LIVELLO BASE) M link	8
54.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE link	8
55.	L-OR/13	Anno di corso 2	LINGUA TURCA II link	8
56.	L-OR/13	Anno di corso 2	LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M link	8
57.	M-DEA/01	Anno di corso 2	PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI link	8
58.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	16

59.	NN	Anno di corso 2	STAGE O TIROCINI link	4
60.	L-OR/09	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA DEL NORDAFRICA BERBERO link	8
61.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - M link	8
62.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE ITALIANA link	8
63.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA EUROPEA link	8
64.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI link	8
65.	SECS-P/08	Anno di corso 2	STRATEGIE AZIENDALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE link	8
66.	SPS/08	Anno di corso 2	TEORIE DEI MEDIA DIGITALI link	8
67.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI link	8



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - AULE

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8912&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a.a. 2022-2023

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8913&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a.a. 2022-2023

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - SALE STUDIO

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8914&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a.a. 2022-2023

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - BIBLIOTECHE

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8915&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche a.a. 2022-2023

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in entrata vengono svolte in sinergia con il SOS attraverso attività informative e di consulenza individuale, volte a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari. 27/05/2022

Le attività informative svolte dal SOS in ingresso vengono attuate da un lato mediante momenti collettivi, incontri di gruppo che rispondono a tematiche di carattere generale e a domande frequenti, organizzati su appuntamento con i referenti per l'orientamento delle scuole superiori; dall'altro lato, attraverso colloqui individuali, in cui lo studente pone questioni specifiche ricevendone sollecitazioni che consentono di orientarsi autonomamente. Di regola, ad ogni singolo studente viene somministrato un questionario appositamente preparato dal SOS con lo scopo di offrire agli immatricolandi la possibilità di autovalutarsi nelle motivazioni e nelle competenze, operando una scelta più consapevole ed in sintonia con la propria vocazione. Il questionario costituisce inoltre una fonte di informazioni sulla platea di studenti che si avvicina al nostro Ateneo.

Per quanto riguarda le attività di orientamento svolte direttamente dal CdS, negli ultimi anni il CdS si impegnato in

prima linea nell'orientamento in ingresso prendendo parte sia all'Open Day di ateneo sia fissando degli appuntamenti annuali sotto forma di giornate di presentazione del corso di studio. Nel corso delle giornate di presentazione, la coordinatrice del CdS ha provveduto ad illustrare le specificità del percorso formativo proposto dal CdS MLC, indicando gli obiettivi formativi, le figure professionali e gli sbocchi occupazionali del CdS, nonché i requisiti di ammissione. Alle giornate di presentazione del CdS hanno preso parte tutti i componenti del collegio che a turno hanno presentato brevemente il contenuto dei propri corsi.

Di seguito se ne ripercorre brevemente la cronologia:

2018/2019, giornate di presentazione dei CdS magistrali del Dipartimento di Scienze umane e sociali (11 settembre 2018 e 13 settembre 2019).

2019/2020, primo Open Day delle Lauree Magistrali (30 luglio 2020), e giornata di presentazione del CdS organizzata dal corso di studio (21 settembre 2020), entrambe si sono tenute online a causa dell'emergenza pandemica. L'incontro del 21 settembre si è tenuto a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams e ha visto la partecipazione di più di cento studenti/studentesse.

2020/2021 Open Day delle lauree magistrali (29 luglio 2021) e giornata di presentazione del CdS (18 ottobre 2021)

Grazie anche al coinvolgimento diretto dei rappresentanti degli studenti e ad una comunicazione efficace e costante verso l'esterno tramite i social media, gli incontri, sia collettivi nell'ambito degli Open Day che quelli organizzati direttamente dal CdS nel 2019/20 e del 2020/21, erogati in modalità online, hanno visto la partecipazione massiccia di studenti interessati al corso di studio. Ad esempio, l'Open Day LM che si è tenuto in modalità online il 29 luglio 2021 ha ricevuto più di 2000 visualizzazioni (al 20.05.22). In questo caso, la promozione dell'evento è avvenuta sia attraverso il sito internet dell'ateneo che attraverso una newsletter inviata tramite il modulo Comunicazione della Piattaforma di Job Placement ai laureati triennali dell'Ateneo degli ultimi 12 mesi. Il video è stato visualizzato complessivamente da 1.906 spettatori, di cui 1.299 spettatori unici. Secondo i dati forniti dal SOS nella relazione del 2021 qui allegata, il 15,38% degli studenti che hanno compilato il questionario di prenotazione all'Open Day LM ha dichiarato di essere interessato al CdS MLC. La provenienza di questi studenti (la cui percentuale esclude gli studenti laureatisi presso il nostro ateneo) include l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Salerno, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università per Stranieri di Siena.

Nell'ambito del corso, è stata inoltre istituita una commissione di orientamento, costituita dai docenti di riferimento del corso, al fine di assistere gli studenti nelle loro scelte curriculari con la previsione di diversi appuntamenti della commissione e incontri individuali dei singoli componenti del corso di studio in occasione dei periodici orari di ricevimento nel mese di luglio e di settembre. Gli incontri di orientamento individuali con i singoli componenti del CdS sono appuntamenti fissati durante l'orario di ricevimento dei docenti, secondo un calendario che viene pubblicizzato sia sul sito web del corso di studio che sulla pagina Facebook e sono aperti sia alle neo-matricole che a studenti interessati al corso di laurea.

Di seguito se ne ripercorre la cronologia:

2019/20: 7 luglio 2020 (Tiziana Terranova), 8 luglio 2020 (Simone Selva), 15 luglio 2020 (Anna Liguori), 21 luglio 2020 (Anna Mongibello).

2020/2021: 7 luglio 2021 (Anna Liguori), 14 luglio 2021 (Tiziana Terranova), 20 luglio 2021 (Fabio Amato).

Le attività di orientamento in ingresso, da parte della commissione del CdS, risultano utili per gli immatricolati al fine di permettere loro di redigere un piano di studio che permetta allo studente di creare un percorso formativo individuale scegliendo tra le diverse attività offerte dal CdS e rispondente al profilo scelto dallo studente.

Grande efficacia si riscontra nelle già citate attività informali di affiancamento che vengono assicurate dai rappresentanti degli studenti e dai docenti, anche tramite i social media. Oltre alla rappresentante ufficiale, infatti, è proseguita la tradizione di individuare un referente informale per coorte che possa essere portavoce delle esigenze di quello specifico anno di iscrizione. Queste studentesse e questi studenti, in continuo contatto con la coordinatrice e la vice-coordinatrice del CdS, forniscono puntuali notazioni e indirizzano le richieste di iscrizione che intercettano.

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'orientamento in itinere include le attività che sostengono lo studente nel raggiungimento degli obiettivi di studio, intervenendo con un approccio personalizzato per limitare il prolungamento degli studi ed evitare gli abbandoni. Anche queste attività sono svolte di concerto con il SOS che gestisce a livello di ateneo le attività di tutorato, ri-orientamento, consulenza e di informazione rivolta a studenti iscritti e ai laureati dell'Ateneo per facilitarne il completamento entro i tempi previsti del percorso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività sono state finalizzate a favorire la partecipazione attiva degli studenti; ridurre gli abbandoni ed il prolungamento eccessivo degli studi; migliorare l'efficacia formativa dell'esperienza universitaria. Il Settore gestisce uno sportello di tutorato per gli studenti iscritti, per aiutarli nella gestione di problematiche amministrative e didattiche. Anche nel 2021 l'assistenza è stata erogata tramite e-mail, rispondendo a 439 richieste riguardanti piani di studio, recupero delle carriere, problemi registrazioni/prenotazioni esami, pagamento tasse e contributi, fuori corso, recupero/decadenza carriera, tirocini curriculari. Un'attenzione particolare è rivolta dall'ateneo alla promozione, lo sviluppo e il coordinamento di iniziative mirate ad offrire agli studenti con disabilità e con D.S.A. un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario attraverso il SOD e la Consulta per la Disabilità e D.S.A.

27/05/2022

Le azioni di orientamento e tutorato in itinere intraprese dal CdS si articolano in: affiancamento agli studenti effettuato dai rappresentanti; servizio di tutorato individuale effettuato dai membri del collegio; momenti assembleari di confronto con gli studenti; azioni generalizzate di tutorato.

Per quanto riguarda l'azione di affiancamento agli studenti effettuata dai rappresentanti essa ha costituito una forma di tutorato alla pari, sebbene in forma non ancora formalizzata. In futuro potrebbe essere auspicabile formalizzare questa attività, in accordo con il SOS.

Per quanto concerne il servizio di tutorato individuale, il CdS ha istituito una commissione ad hoc, che vede la partecipazione di tutti i componenti del corso di studio in un confronto con gli studenti. Particolare attenzione è destinata agli studenti fuori corso appartenenti a pregressi corsi di studio a esaurimento con i quali si prevedono incontri periodici. In tal senso, di concerto con gli uffici del polo didattico, la coordinatrice riceve periodicamente il monitoraggio dei piani di studio di tali corsi ad esaurimento (matricole LP, PC per il triennio; SRM e MCE per la magistrale). Durante l'orario di ricevimento la coordinatrice e i singoli docenti componenti del corso di laurea si rendono disponibili per chiarimenti e orientamenti allo studio. A partire dall'anno 2018 è stato formalizzato il tutorato individuale delle matricole che vengono ripartite annualmente tra i componenti del corso di studi in egual misura (cfr. verbali Consiglio di CdS del 21 maggio 2018, del 14 marzo 2019, del 9 marzo 2020). Tali iniziative hanno dato esiti positivi riscontrabili nel dato emerso dall'analisi dei questionari somministrati tra il 14.11.2010 e il 16.12.2019 nell'ambito delle iniziative di monitoraggio promosse dal SOS. In base a tali dati emerge che ammonta al 13% la fetta di studenti sottoposti alla compilazione del questionario che dichiarano di non essere in regola con gli esami rispetto all'anno di iscrizione, un valore, questo, al di sotto della media di ateneo relativa ai CdS magistrale, che è pari invece al 34.5%. Tenendo conto di un ulteriore dato generale emerso dagli stessi questionari di cui sopra, in merito all'indicazione di eventuali strumenti integrativi utili ai fini di un miglioramento del rendimento, e per il quale gli studenti e le studentesse intervistate/i hanno indicato la necessità di un incremento del tutorato alla pari e di incontri coi docenti tutor del CdS, anche per l'a.a. 2021/22 si è provveduto a stilare un elenco delle matricole assegnate a ciascun docente del CdS per il tutorato individuale (cfr. verbale del 26 aprile 2022). Al fine di garantire una sempre più ampia diffusione delle assegnazioni, si è provveduto a pubblicizzare gli elenchi tramite l'azione capillare dei rappresentanti degli studenti e la pubblicizzazione sulla pagina Facebook ufficiale del CdS e sul sito web dell'Orientale, nell'apposita sezione 'avvisi'.

Anche i momenti assembleari organizzati con la platea studentesca sono risultati utili allo scopo di valutare in itinere

l'opportunità di interventi correttivi e migliorativi. Una prima assemblea si è tenuta il 22 maggio 2019, nel quadro delle consultazioni previste per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico del CdS. Una seconda assemblea si è tenuta il 18 maggio 2021.

Per quanto riguarda azioni di tutorato generalizzate, è stata approvata in sede di consiglio del corso di studio l'apertura di un'aula virtuale sulla piattaforma eLearning di Ateneo Moodle, a cui hanno accesso diretto i membri del consiglio come docenti editor, ciascuno con responsabilità di gestione della propria sezione. L'aula virtuale verrà aperta agli studenti e alle studentesse già immatricolati o in procinto di farlo, a partire dall'a.a. 2022/23 al fine di consolidare le modalità di acquisizione delle conoscenze richieste in ingresso per ciascun insegnamento incardinato nel corso di studio, puntando a colmare eventuali carenze e indirizzando i pre-requisiti (cfr. verbale del 25.06.21).

Un'ulteriore azione di tutorato e un servizio offerto agli studenti è il supporto metodologico per l'elaborazione e la stesura dell'elaborato finale attraverso il laboratorio di formazione alla scrittura della tesi di laurea, istituito due anni fa, a cui concorrono i docenti strutturati del CdS appartenenti a diverse aree scientifiche.

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Dall'a.a. 2015/16 il tirocinio o lo stage previsto al secondo anno è considerato obbligatorio e pertanto si è registrato un ^{27/05/2022} incremento del coinvolgimento degli iscritti al corso.

Nel 2019 gli studenti MLC sono stati coinvolti in attività di stage curriculare con una prevalenza per la città metropolitana di Napoli, ma con esperienze svolte anche fuori da questi limiti. In particolare, un segmento maggiormente attrattivo è risultato quello degli istituti di lingua e cultura, nonché prefetture e associazioni operanti nei processi di accoglienza dei migranti, ma in proporzione al totale non ancora significativo diversamente da come auspicato. Gli enti locali, le scuole, le agenzie di viaggio e le strutture interne all'Ateneo registrano ancora un discreto successo, ma non tutte queste esperienze appaiono pienamente corrispondenti al progetto culturale con cui è stato concepito il corso. Il collegio del corso di studio, pertanto, ha proceduto ad una opportuna selezione della rosa di enti, associazioni e istituzioni offerte dal SOS per destinare gli studenti iscritti ad attività coerenti con il percorso formativo del corso e per non rischiare di duplicare l'esperienza già svolta nel corso del triennio.

Nel 2020, a causa della pandemia, gli stage, in collaborazione con il SOS, sono stati organizzati prevalentemente a distanza. Secondo i dati resi disponibili dal SOS nel 2020 risultavano 33 tirocini, soltanto in parte rientranti nelle tipologie di stage che il collegio del corso aveva indicato come coerenti con il percorso formativo del corso di studio. Tali dati risultano tuttavia incompleti rispetto a quanto effettivamente registrato dalla preposta commissione del corso di studi. Tale mancanza di informazioni esaustive, così come l'allargamento della tipologia di tirocini concretamente posti in essere, esprimono l'eccezionalità dettata dalle difficoltà legate alla pandemia.

Per l'anno 2021 il Settore Stage e Tirocini ha dovuto riorganizzare completamente l'iter amministrativo per la fruizione degli stage curricolari, per rendere più agevole l'accesso a questo tipo di esperienza che per l'anno 2020, a seguito della emergenza sanitaria dovuto alla pandemia, ha subito grandi variazioni. I tirocini si sono svolti solamente in modalità a distanza. L'ufficio si è occupato prima di tutto dell'orientamento, quindi di tutti quei processi atti a supportare gli studenti prima di tutto nella scelta del settore più congruo alla tipologia del percorso formativo, a seconda delle lingue studiate e dei desiderata dello studente stesso, oltre che ad instradare ognuno alle nuove modalità di svolgimento. Anche gli enti convenzionati con l'ateneo hanno dovuto, in accordo con il Settore, rimodulare le modalità di svolgimento dei tirocini per poter permettere agli studenti di svolgere le attività in modalità agile. Nell'anno 2021, proprio per andare incontro a questa nuova modalità di smart working anche per i tirocinanti sono state stipulate n.141 nuove convenzioni, che si sono aggiunte alle precedenti già stipulate per un totale complessivo di n.1193 convenzioni attive per i tirocini

curriculari. Tra le molteplici possibilità che hanno gli studenti di accedere ad uno stage curriculare non ultima la sezione che interessa i tirocini all'estero, anche vista la peculiarità del nostro ateneo aperto da sempre all'internazionalizzazione. A parte le convenzioni bilaterali che seguono lo stesso iter delle convenzioni nazionali, si affiancano a queste i bandi della Fondazione CRUI, che in convenzione con le università italiane e i vari ministeri, organizzano tirocini curricolari spesso all'estero. La più importante di queste è la convenzione MAECI-MUR-CRUI di cui facciamo parte da anni, che per l'anno 2021 ha emanato: il primo bando il 25 gennaio 2021, a cui hanno presentato la loro candidatura 13 studenti di laurea magistrale di cui 4 vincitori; il secondo bando il 24 maggio 2021, a cui hanno presentato la loro candidatura 17 studenti di laurea magistrale di cui 7 vincitori; il terzo bando il 22 settembre 2021 a cui hanno presentato la loro candidatura 16 studenti di laurea magistrale di cui 6 vincitori, di cui 2 rinunciatari. La Fondazione CRUI ha inoltre emanato nell'anno 2021 un bando per la selezione di tirocini curricolari presso il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 con sede Dubai. Il bando ha visto n. 45 presentazioni di candidature da parte di nostri studenti, di cui 2 vincitori. Per l'anno 2021 i tirocini MAECI sono stati svolti a distanza, mentre i tirocini presso il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 con sede Dubai si sono svolti in presenza presso gli Emirati Arabi Uniti.

Secondo i dati forniti dagli uffici, nel 2021 sono stati 36 i tirocini curricolari svolti presso enti esteri/esterni dagli studenti e dalle studentesse MLC. Si tratta tuttavia di un dato rispetto al quale non vengono fornite al CdS ulteriori specifiche.

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Relazioni Internazionali, articolato in due Settori: Erasmus e Rapporti Internazionali, si occupa, tra l'altro, della mobilità internazionale di docenti e studenti finanziata dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma Erasmus (solo OUT) e dall'Ateneo con fondi assegnati alle convenzioni internazionali (IN e OUT).

Il Corso di Laurea sollecita i suoi studenti ad aderire al programma LLP/Erasmus, fortemente sostenuto dall'Ateneo, ad esempio attraverso finestre informative create all'interno dei momenti destinati all'orientamento, e su sollecitazione diretta dei docenti del CdS. A livello di ateneo, gli studenti hanno il supporto di una specifica Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale.

Lo stimolo ad una maggiore internazionalizzazione del corso di laurea sta dando i primi frutti: nel 2019 sono partiti all'estero 13 studenti (5 in Spagna, 4 in Germania, 1 in Francia, 1 in Ungheria, 1 in Lituania, 1 nei Paesi Bassi) per un totale di 456 cfu maturati;

l'a.a. 2019-2020, nonostante l'emergenza pandemica a partire da marzo 2020, ha visto:

- 10 studenti in mobilità internazionale (sulla base di convenzioni internazionali), e specificamente 3 in Russia, 1 in Iran, 1

in Marocco, 2 in Egitto, 2 in Cile, 1 in Colombia, per un totale di 156 CFU maturati.

- 14 studenti in mobilità Erasmus Studio, e specificamente 1 in Germania, 1 in Bulgaria, 1 in Austria, 3 in Spagna, 2 in Francia, 2 in Portogallo, 2 in Turchia, 1 in Finlandia, 1 in Regno Unito, per un totale di 496 CFU maturati;

- 26 studenti in mobilità Erasmus Traineeship, e specificamente 11 in Spagna, 2 in Francia, 3 in Portogallo, 1 in Austria, 3 in Regno Unito, 1 in Malta, 2 in Irlanda, 1 in Grecia, per un totale di 36 CFU maturati.

Nell'a.a. 2020/2021, a causa delle disposizioni governative per il contenimento della pandemia adottate da molti dei paesi afferenti alle convenzioni stipulate dall'ateneo, sono partiti:

3 studenti in mobilità internazionale, di cui 2 in Russia e 1 in Argentina, per un totale di 48 CFU maturati.

10 studenti in mobilità Erasmus+ Studio, di cui 4 in Germania, 2 in Francia, 1 in Ungheria e 3 in Portogallo, per un totale di 358 CFU maturati.

Per l'a.a. 2020/2021 non è stata bandita la mobilità Erasmus+ Traineeship e non è stata effettuata alcuna mobilità nell'ambito dell'Erasmus+ extra-UE.

Tra le misure di incentivazione per gli studenti che vanno all'estero, dopo aver recepito i suggerimenti del Nucleo di Valutazione in occasione dell'audizione tenutasi il 24.05.22, il CdS intende valutare la possibilità di istituire un criterio di premialità con l'attribuzione di due punti bonus per la tesi di laurea a coloro che avranno conseguito almeno 12 cfu all'estero.

Link inserito: <https://www.unior.it/ateneo/3628/1/accordi-internazionali.html>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti vengono accompagnati al mondo del lavoro, oltre che grazie alla partecipazione al programma Erasmus Placement, soprattutto mediante le attività organizzate dal corso di laurea in collaborazione con il SOS, attività di tirocinio e laboratori atti a fornire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

27/05/2022

In particolare, il tirocinio curriculare permette di fare una prima esperienza lavorativa a completamento della formazione universitaria, finalizzata all'acquisizione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti nella programmazione didattica. Gli studenti che hanno svolto tale tirocinio hanno espresso apprezzamento, considerando favorevolmente le esperienze maturate nell'ambito delle altre attività che offrono loro occasioni di interazione con operatori nel settore della comunicazione e della mediazione interculturale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea, attraverso la propria commissione accreditamento, approva e monitora gli stage, fornendo indicazioni sulle tipologie che meglio si adattano agli obiettivi formativi del Corso.

Il SOS, inoltre, mette a disposizione dei laureati un servizio di orientamento in uscita, teso a far conoscere le opportunità di lavoro ed ulteriore formazione ed a fornire gli strumenti necessari per effettuare una scelta professionale consapevole, in base alle proprie attitudini e competenze e alla conoscenza del mercato, come ad esempio il Career Service (Consulenza individuale), i webinar di orientamento al lavoro e gli stage extracurricolari riservati ai laureati, dottori di ricerca e studenti di Master dell'Ateneo: gli stage rappresentano un importante canale di formazione on the job per i neolaureati e il principale strumento di preassunzione da parte delle aziende. Da alcuni anni, infine, l'Orientale entra nel consorzio AlmaLaurea, proprio al fine di monitorare adeguatamente la situazione occupazionale dei suoi laureati.

Il SOTPD del SOS gestisce anche la piattaforma di Job Placement, fornita da Almalaurea, per l'incrocio domanda/offerta di lavoro. Nel corso del 2021, ci sono state 48 nuove aziende registrate (contro le 31 del 2020), sulle 354 abilitate al 31/12/2021. I CV dei laureati scaricati per opportunità lavorative sono stati 1053 (contro i 398 del 2021) e gli annunci di stage/lavoro pubblicati sono stati 80 (il doppio, rispetto ai 40 del 2020). Si tratta di dati aggregati che vengono forniti dal settore e riguardano l'intero ateneo.

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/16788/2/opportunita-per-laureati.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il corso di laurea ha scelto di utilizzare le relazioni con enti, istituzioni e associazioni per richiedere delle valutazioni sull'occupabilità del progetto formativo e proseguire la campagna di consultazione anche questo anno accademico, promuovendo iniziative collegiali con gli altri corsi di laurea a partire dal 2022. 27/05/2022

L'Orientale promuove la conoscenza del mercato del lavoro anche attraverso incontri con esperti e seminari sulla ricerca attiva del lavoro o di conoscenza di realtà lavorative di interesse per i profili dei nostri laureati.

Nel 2021, grazie alla referente del Rettore per il Job Placement, sono stati organizzati e promossi due seminari di orientamento al lavoro: Tech & Humanities at work, tenuto dalla Dott.ssa Francesca Salvati. Laureata dell'Ateneo in Lingue, Letterature e Culture Comparate alla triennale e in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa alla magistrale, la Dott.ssa Salvati è oggi Project Manager per una grande azienda a Bristol. Il webinar, articolato in 4 moduli, si è tenuto il 24, 26, 27 e 31 maggio 2021, sulla Piattaforma Microsoft Teams, ed ha affrontato le principali tematiche legate alla ricerca attiva del lavoro in una prospettiva internazionale, con particolare riferimento al mondo anglofono e alle opportunità di lavoro dei laureati di area umanistica nel settore tecnologico; Turismo e Giappone, tenuto da Roberto De Pascale, ex alunno Unior, guida turistica per i giapponesi da trent'anni e CEO del JSG Group. Il webinar, articolato in 2 moduli, rispettivamente dedicati a incoming e outgoing tourism, focalizzati sul Giappone e aperti a studenti e laureati dell'Ateneo, si è tenuto il 2 e 3 dicembre 2021 sulla piattaforma Microsoft Teams.

Il SOTPD cura periodiche newsletter che mirano a tenere informati gli utenti delle iniziative messe in campo dall'Ateneo per l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita e che vengono pubblicate sulle pagine web dedicate all'orientamento e/o inviate via email a chiunque ne faccia richiesta compilando l'apposito form online. Dal 2021, tali Newsletter sono state inviate attraverso il Modulo Comunicazione della piattaforma di Job Placement: da luglio 2021, mese di attivazione del modulo, a dicembre 2021 sono state inviate 9 newsletter su opportunità di lavoro/stage/premi di laurea/webinar di orientamento al lavoro.

Si segnala infine che alcuni studenti del corso di laurea magistrale MLC hanno partecipato a corsi di formazione e informazione al mercato del lavoro promossi dal SOS.

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

05/09/2022

Il Cds destina particolare attenzione all'opinione degli studenti, non solo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legge, ma perché ritiene fondamentale il ruolo che essa ricopre nella valutazione del progetto culturale e in generale nel sistema AVA e, in particolare, nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ).

Dalla ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente al corso di laurea e ai singoli insegnamenti emerge un generale apprezzamento del corso di laurea (71.5%), dei docenti e degli insegnamenti impartiti. I giudizi medi per l'anno 2020/2021, espressi attraverso la compilazione di 1426 schede, registrano un ulteriore leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (quesiti D3, D4, D8, D12, D13, D15 e D16, nello specifico, hanno tutti giovato di una lieve crescita nel punteggio già positivo dello scorso anno) e in generale in linea con la media del Dipartimento. Tutte le valutazioni medie superano la soglia del 7, registrando picchi superiori agli 8 punti per i quesiti D3, D4, D5, D6, D7, D9, D10 e D11, come si vedrà nel dettaglio, che, arrotondati per eccesso all'unità, risultano pari almeno a 9. I quesiti per i quali si registrano punteggi medi più elevati sono: (D5) gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?; (D9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?; (D10) Il docente è reperibile per chiarimenti o spiegazioni?. Come si evince dalla relazione del PQA, si tratta di quesiti che riguardano elementi che sembrano costituire solidi punti di forza della didattica di Ateneo e che già erano stati valutati positivamente nel 2019/20, registrando quest'anno un ulteriore, seppur lieve, miglioramento. La valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico (D3) registra un trend positivo assestandosi a 8.01 (lievemente in crescita rispetto al 19/20) e sostanzialmente in media con il Dipartimento. Tanto i dati relativi alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (D4 valutato 8 rispetto a 7,95 nel 2019/2020), quanto quelli inerenti il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (D5 valutato 8,74 nel 2019/2020 e ancora in crescita nel 2020/21 sfiorando i 9 punti), sono stabili e restano positivi rispetto alle precedenti rilevazioni. Il giudizio positivo registrato in risposta a questo quesito, assieme alla coerenza nello svolgimento della materia rispetto a quanto dichiarato sul sito web (D9), alla reperibilità dei docenti (D10), e all'interesse verso gli argomenti trattati (D11) registrano i punteggi più alti, vicini ai 9 punti di media, a dimostrazione del fatto che il monitoraggio delle schede programma, le attività di tutorato individuale e in generale l'attenzione posta dal CDS a che ci sia sempre più attinenza e coerenza tra i contenuti dei corsi offerti e il progetto culturale del corso di studio continuano a dare i propri frutti. Si conferma anche quest'anno il giudizio positivo attribuito dagli studenti alle attività laboratoriali (D8), certificato dalla media di 7,98, pienamente in linea con la media del Dipartimento, e anche qui l'azione del CDS nel selezionare le attività laboratoriali più coerenti col percorso formativo dimostra che si sta andando nella giusta direzione.

Per quanto riguarda le criticità, dal monitoraggio risulta che gli studenti chiedono di alleggerire il carico didattico complessivo (D2 - media di 7.30, in leggera flessione rispetto al dato 19/20) e di fornire più conoscenze di base (D1 - media di 7.03). Si sottolinea, tuttavia, che per questi quesiti i giudizi sono comunque superiori ai sette punti. Le criticità si rispecchiano bene nell'indicazione dei suggerimenti da parte degli studenti che hanno scelto, tra quelli disponibili, una richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo (34.15%); di fornire più conoscenze di base (23.42%) e di inserire prove intermedie (20.69%). Quest'ultimo suggerimento registra un lieve calo rispetto all'anno precedente, quando era stato caldeggiato dal 21.34% degli studenti e delle studentesse e risulta comunque al di sotto della percentuale del dipartimento (24.42%), il che significa che si tratta di una richiesta generalizzata degli studenti.

Prendendo in carico i suggerimenti forniti e facendo fronte alle criticità, per quanto riguarda le conoscenze preliminari il CDS ha continuato nel corso del 20/21 e del 21/22 al lavoro di messa a regime dell'aula virtuale moodle che intende rispondere proprio a questa richiesta. In sede di consiglio del 25.06.2021 il CDS aveva infatti approvato come ulteriore iniziativa l'apertura di un'aula virtuale sul portale eLearning di ateneo Moodle a cui hanno accesso diretto i membri del consiglio come docenti editor e che ad oggi ospita sezioni individuali corredate di materiali integrativi prodotti dai docenti per far fronte ad eventuali lacune pre-corso per il raggiungimento dei pre-requisiti. L'aula entrerà in vigore nel primo semestre del 22/23 e il CDS monitorerà l'andamento delle opinioni nei prossimi anni per registrare eventuali miglioramenti delle risposte al quesito D1. L'inserimento delle prove intermedie era già stato oggetto di discussione sia nel corso del 20/21 che del 21/22, ma, nell'adunanza del 23.06.22, come si evince dal verbale del collegio di corso di studio, si è provveduto a rinnovare l'invito ai colleghi a prevedere momenti di valutazione in itinere e di farne menzione nelle schede programma dell'a.a. 2022/2023, il che potrebbe incidere positivamente anche sulla percentuale delle richieste di alleggerimento del carico didattico complessivo. Questo dato andrà monitorato nei prossimi anni. Rispetto all'anno precedente, quando la valutazione della proporzione del carico di studio degli insegnamenti si era attestata alla media del 7.6, nel 2020/2021 esso è sceso lievemente al 7.3, dato di poco inferiore rispetto alla media del Dipartimento

(che nel frattempo è passata a 7.6).

In generale, si precisa che rispetto alle azioni migliorative da intraprendere, gli studenti sia in sede di collegio (tramite la rappresentanza formale e informale) che in sede di incontro assembleare annuale del 4.07.2022 hanno mostrato apprezzamento. In realtà, già nel 2019 e poi nel 2020 negli incontri assembleari, così pure in sede di riesame ciclico, è stato segnalato per ammissione diretta degli stessi studenti come la risposta al quesito D1 non possa essere giudicata come criticità.

Circa la valutazione della didattica a distanza svolta nel primo semestre del 2020/2021, benché solo in parte gli studenti abbiano effettuato la compilazione dei questionari, anche questa è stata valutata positivamente con punteggi alti per i quesiti D12-D16, che si aggirano intorno agli 8 punti. Unica eccezione è il quesito D14 che riguarda, invece, la scelta di una o più piattaforme utilizzate dal docente nella didattica a distanza, e che, tuttavia, non può essere letta come una criticità, e dunque se ne segnala un vizio di forma.

Descrizione link: Risultati valutazione didattica studenti-docenti 2020/2021

Link inserito: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19123_62c580a1a2420.pdf



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le valutazioni che si presentano, sulla base delle indicazioni Almalaurea, fanno riferimento al 2021, anno per il quale sono stati intervistati 64 su 69 laureati. Il profilo anagrafico registra sempre una marcata femminilizzazione (94,2%). L'età media alla laurea, 26,8 anni, è scesa rispetto al 2020.

05/09/2022

In riferimento al profilo dei laureati, il peso ponderale della Provincia di Napoli resta, come ovvio, notevole, contando per più di metà (52,2%). Resta alta la quota riguardante la provenienza da altre province campane (34,8%), a conferma del ruolo di leadership nella regione in questa classe di laurea; aumenta leggermente la percentuale delle provenienze extraregionali (13% del campione).

Per quanto riguarda l'origine sociale dei laureati, si ripetono le consuete oscillazioni: quest'anno si evince una flessione del numero di entrambi i genitori laureati (3,1%) e aumento dell'impatto di un solo laureato tra i genitori rispetto all'anno precedente (17,2%). Il peso ragguardevole è sempre per i figli di genitori non laureati (79,7%). Rimane squilibrata la ripartizione per classi sociali: con valori del 29,7% per lavoratori esecutivi e del 10,9% per la classe elevata. Non si esclude che la discrezionalità di questi criteri possa influire molto nelle oscillazioni.

Tra gli studi secondari superiori svolti dal campione intervistato, il liceo linguistico è ancora al primo posto con 58% del campione, a fronte del 15,9% del liceo scientifico e 11,6% liceo classico (entrambi in flessione); in aumento percentuale di studenti provenienti da liceo delle scienze umane: 8,7%.

Il voto medio del diploma è analogo a quello dell'anno precedente con una media di 88,8%: nella maggior parte dei casi il diploma è stato conseguito nella provincia napoletana (52,2%) a fronte di una percentuale del 33,3% di laureati che avevano conseguito il diploma nelle province limitrofe.

Il punteggio medio degli esami (28,4) e il voto medio di laurea crescono ancora, raggiungendo 110,4, che costituisce la media più alta dalla costituzione del corso nella sua configurazione attuale. La durata media degli studi sale leggermente, attestandosi a 3,2 anni, con flessione della percentuale di laureati che risultano in corso (42% invece di 49,4%). Si evidenzia invece un lieve aumento dell'indice medio di ritardo (0,61) rispetto all'anno scorso (0,52).

Per quanto riguarda le condizioni di studio, il 68% ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi. La frequenza ai corsi risulta in aumento (il 78,1% dei laureati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti),

probabilmente anche per via della didattica a distanza, che resta un'esperienza valutata positivamente dagli studenti, come si evince dai questionari di valutazione della didattica (quadro B6 della SUA)

Sono in aumento i laureati che hanno usufruito di una borsa di studio (34,4%), e i laureati che hanno svolto periodi di studio all'estero, prevalentemente con Erasmus o altri programmi dell'Unione europea (35,9%), a conferma dell'impegno del corso di laurea, che da anni lavora per assicurare adeguata pubblicità alle opportunità Erasmus e gli altri programmi dell'Ue.

In crescita la percentuale di laureati (93,8%) che ha svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di studi. I mesi impiegati in media per la tesi sono 6,5.

Una significativa maggioranza dei laureati (73,4%) dichiara di aver avuto esperienze lavorative durante il corso di studi, soprattutto di tipo stagionale o a tempo parziale (dato identico a quello del 2020). Si tratta di un dato che funge da spia di un mercato del lavoro, soprattutto informale, in continua trasformazione e soprattutto della elevata capacità di adattamento degli studenti a condizioni non sempre consone al loro profilo formativo.

I laureati intervistati presentano buone conoscenze tanto linguistiche (fatto comprensibile per un corso in lingue) quanto informatiche.

Spinti soprattutto dal desiderio di acquisire professionalità e dalla ricerca di un lavoro stabile e con prospettive di carriera e guadagno, ma anche da opportunità di contatti con l'estero, i laureati nella stragrande maggioranza aspirano a un lavoro a tempo pieno (84%), per il 67% in smart working, con contratto a tutele crescenti (92%) e sono disponibili a spostarsi anche in altre zone d'Italia e all'estero.

La stragrande maggioranza degli intervistati (92,2%) ha un giudizio positivo relativamente alla soddisfazione del corso di laurea magistrale in oggetto. L'indicatore IC25 registra una crescita sostanziale dal 2018 al 2021 superando sia l'area geografica che quella nazionale (per il 2021 i dati non sono disponibili). Giudizio altrettanto confortante viene dalla valutazione del rapporto con i docenti (il 92,2% ha risposto positivamente). Anche il carico degli insegnamenti viene valutato positivamente (il 93,3%, con il 48,9% di risposte decisamente sì e il 44,8% di risposte più sì che no).

L'organizzazione degli esami è ritenuta soddisfacente per più della metà degli esami dalla maggior parte del campione, valutazione leggermente inferiore alla media di Ateneo (dato CdS 51,1%; dato Ateneo 53,3%).

Tra gli aspetti rilevanti ai fini dell'ingresso nel mercato del lavoro, viene valutata positivamente l'acquisizione di professionalità, la possibilità di carriera, la stabilità e sicurezza del lavoro, e le opportunità di contatti con l'estero. Crescono gli indicatori IC26BIS e IC26TER, passando dal 30 al 59% nel primo caso, e dal 34 al 70% nel secondo, un dato confortante, questo, sul livello di occupabilità dei laureati del cds, e che supera nell'ultimo caso il dato nazionale e dell'area geografica. Sulla disponibilità a lavorare fuori regione e fuori Italia, il campione intervistato esprime una preferenza per uno Stato europeo (68,8%); segue preferenza per provincia di residenza o di studi (in entrambi i casi 54,7%).

Dai dati Almalaurea risulta una certa attrattività dei laureati del CdS sul mercato del internazionale (oltre che una propensione dei laureati alla mobilità internazionale) che ci viene suggerita dalla presenza di una percentuale significativa dei laureati che lavora all'estero. Si tratta del 5% a 1 anno dalla laurea, del 13% a 3 anni, e dell'11,1% a 5 anni (fonte: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_31231_62a73c9f01608.pdf; i dati in questione si trovano nelle schede di dettaglio, punto 5 caratteristiche dell'attuale lavoro).

Nella valutazione complessiva gli studenti si dichiarano soddisfatti, più specificamente decisamente soddisfatti nella misura del 53,3% (rispetto al 53,8% dell'ateneo) e più sì che no nella misura del 40% (rispetto al 39,6% dell'ateneo)

Per quanto riguarda le valutazioni specifiche, in alcuni casi (rapporto con i docenti, aule) la media del cds è analoga alla media di Ateneo, in altri (organizzazione degli esami, aule) leggermente inferiore, in altre (attrezzature per laboratori e attività pratiche, servizi della biblioteca) leggermente superiore; il 70,3% esprime il gradimento nell'ipotesi di doversi iscrivere allo stesso corso di magistrale (dato in crescita rispetto all'anno precedente).

Tenendo conto della criticità emersa dall'indice di ritardo maturato nella conclusione del percorso di studio, il CDS ha già intrapreso, come azione correttiva, l'introduzione di un laboratorio che offre strumenti metodologici utili a preparare gli studenti alla stesura della tesi di laurea a partire dalla primavera 2021: i benefici di questo correttivo diventeranno presumibilmente monitorabili a partire dal 2023. Al contempo, si individuano due ulteriori azioni implementabili:

1. Incrementare le azioni di tutoraggio individuale, volte ad accompagnare e supportare gli studenti nel percorso in itinere, e in particolare organizzazione periodica di incontri dedicati agli studenti con un numero di CFU maggiore di 64 per offrire un tutoraggio dedicato;

2. Proseguire e incrementare il monitoraggio dei calendari d'esame dei corsi dello stesso anno per ridurre la sovrapposizione di date e la concentrazione degli esami negli stessi giorni

Descrizione link: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (aprile 2022)

Link inserito: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_31231_62a73c9f01608.pdf



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2022

Il corso di studio, dopo aver presentato un picco di immatricolazioni (124) nell'a.a. 2015/16, ed aver assunto un andamento leggermente più contenuto (99 nel 2016/17, 100 nel 2017/18, 93 nel 2018/19), aveva visto un ulteriore ampliamento delle immatricolazioni nel 2019/20 (127 immatricolati), e un ancor più forte incremento nel 2020/2021, quando aveva toccato il tetto dei 167 iscritti dalla sua costituzione. Rispetto a tale tendenza in forte crescita, l'a.a. 2021/22 registra una sensibile contrazione del numero di iscritti (122 immatricolati). Si tratta di una contrazione pari al 25% rispetto al numero di immatricolati dell'a.a. precedente.

Nonostante tale sensibile diminuzione del numero di immatricolati complessivi, un'analisi dei dati sulle iscrizioni in comparazione con i dati aggregati di area geografica e nazionale restituisce una sostanziale continuità con gli anni precedenti: infatti in linea con gli anni dal 2017 al 2020, anche nel 2021 tanto gli avvisi di carriera al primo anno quanto gli iscritti per la prima volta sono nettamente superiori al dato dell'area geografica, mentre i due medesimi indicatori risultano superiori anche rispetto al dato nazionale in linea con i due anni precedenti (2019 e 2020)

I dati relativi alle iscrizioni dell'ultimo anno accademico per distribuzione di residenza secondo le aree geografiche del paese restituisce una crescita complessiva degli iscritti residenti nel Sud Italia e isole in linea con il dato di crescita dei tre anni precedenti ma un'inversione di tendenza per quanto riguarda il Centro Italia: qui rispetto alla lieve ma costante crescita di immatricolati residenti in quest'area del paese si registra una flessione nel 2021/22, mentre il dato sul nord Italia nel suo complesso rimane invariato.

. Nei due anni precedenti, l'insieme degli iscritti accoglieva, per anno di nascita, un ampio range tra il 1992 e il 1997, con una particolare concentrazione tra il 1993 e il 1997 per gli iscritti del 2019/20, cui era seguita una forte concentrazione negli anni 1995, 1996, 1997 e 1998 per gli iscritti del 2020/2021. Per l'anno 2021/22 si è registrata una forte concentrazione degli iscritti nati tra gli anni 1995 e 1999, con numeri di iscrizioni marginali per gli anni precedenti e per l'anno 2000.

La contrazione del numero di immatricolati di cui si è detto, pari a circa il 25%, ridefinisce significativamente la provenienza degli immatricolati in termini di equilibrio tra Ateneo, atenei dell'area regionale e altri atenei. In primo luogo, si registra un'inversione di tendenza rispetto ai tre anni precedenti: per la prima volta gli immatricolati provenienti da l'Orientale registrano una flessione (112 nell'a.a. 2020/21, 95 nell'a.a. 2021/22). In secondo luogo, in questo contesto la riduzione del numero di iscritti provenienti da altri atenei regionali e nazionali nel loro complesso è pari a circa il 45% rispetto all'anno precedente, risultando pertanto maggiore rispetto alla contrazione del numero di iscritti nel loro complesso.

In questo contesto, l'analisi delle provenienze di iscritti dall'area regionale e dall'area nazionale restituisce due elementi di novità importanti rispetto all'anno precedente. Da un lato il consolidamento della forte attrattività del corso che si era registrato per le regioni del Mezzogiorno (con una presenza crescente del quadrante delle Isole), con una forte componente dello studente proveniente dalla Campania, in particolare da Napoli e provincia proprio del 2020, non trova conferma nel 2021. Infatti, mentre la provenienza da alcuni atenei cittadini e regionali si mantiene stabile (Università Federico II), in altri casi talvolta registra una lieve flessione (Suor Orsola Benincasa), talaltra denota una contrazione di oltre il 90% (Università di Salerno). Dall'altro, tuttavia, nel quadro di contrazione generale delle immatricolazioni si nota una sostanziale stabilità degli immatricolati dall'Italia centrale e Meridionale, con alcuni atenei che non contribuiscono più (Macerata, Chieti, Cassino, Bari, Carlo Bo), altri che continuano ad essere atenei di provenienza (Roma Tre e Stranieri di Siena con un immatricolato ciascuno, Catania con un iscritto). Per quanto riguarda gli atenei di nuova provenienza si può osservare l'apporto di nuovi immatricolati da atenei sia del Nord Italia (Università di Torino, Università di Verona, in entrambi i casi un nuovo iscritto) sia del Sud del paese (Università della Calabria, 2 immatricolati, Università del Salento, un immatricolato) da cui non vi erano nuovi iscritti nell'a.a. 2020/21. Scompare invece l'apporto di immatricolati dai grandi atenei che nell'anno precedente contribuivano (Milano, Bologna). In questo quadro, come per l'anno precedente l'ateneo di maggiore provenienza si conferma la Federico II (5), seguita dalle

Università della Calabria, Salerno, Palermo, Catania (2), mentre la provenienza da tutti gli altri atenei quantificabile in un immatricolato. Infine, in controtendenza rispetto al passato, non si conferma la provenienza di immatricolazioni da atenei e scuole di specializzazione linguistica.

Come per gli anni precedenti, il range di valutazione appare piuttosto articolato, toccando tutta la scala dal 18 al 30 e lode. Nel range tra il 26 e il 30 e lode si registra la maggiore numerosità, consolidando rispetto agli anni precedenti il primato del 30 (dati 2020/21 confrontati con 2019/20 e precedenti).

Nell'a.a. 2018/19 si erano iscritti al secondo anno 79 studenti su 86, con una percentuale di abbandoni bassissima. Tale tendenza segna tutto il triennio dal 2017 al 2019, durante il quale la percentuale di abbandoni è passata dal 12,1 % al 4,3 %, dato che batte la media nazionale (5,4 % nel 2019). Negli ultimi due anni fino al 2020 la percentuale di iscrizioni al secondo anno si è mantenuta decisamente sopra il 90%, perfettamente in linea sia con la media dell'area geografica sia con il dato nazionale. Migliorano anche i dati relativi al conseguimento di CFU nel corso del primo anno per gli studenti che si sono iscritti al secondo anno (IC13), che sale dal 58,8% al 62,1% avvicinandosi così alla media regionale ma rimanendo al di sotto di quella nazionale. Nel 2020 il dato relativo agli studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito almeno 20 CFU durante il primo anno (IC15) era del 90,2%, dato in crescita rispetto ai tre anni precedenti, e superiore, seppure di poco, sia alla media nazionale che al dato dell'area geografica. Nel 2019 e 2020 è migliorato anche il numero di studenti iscritti al secondo anno con almeno 40 cfu superati (IC16): nel 2018 si era attestato a 46 studenti, pari al 53,5%, dato in aumento rispetto all'anno precedente, anche se leggermente minore alla media dell'area geografica e decisamente al di sotto della media nazionale (66%). Nel 2019 e 2020 tale dato ha registrato una crescita: 50 studenti nel 2019 e 66 nel 2020, pari in entrambi i casi a circa il 43%, dato tuttavia inferiore alla media di area geografica e al dato nazionale. Una situazione simile si registra anche per quanto riguarda l'indicatore IC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno $\frac{2}{3}$ dei CFU previsti al I anno), che si aggira attorno al 43,8%, un trend che continua ad essere in calo dal 2017 e che risulta al di sotto della percentuale nazionale e dell'area geografica. A tale proposito, va tenuto presente che il corso si arricchisce della possibilità di soggiorni di studio all'estero, in deciso aumento, il che comporta spesso, tuttavia, un rallentamento della carriera, che appare fisiologico in un percorso biennale.

Sulla propensione all'internazionalizzazione, sono assenti i dati relativi al 2021 che possano illustrare la tendenza rispetto al sensibile aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero (IC10). Tale percentuale era passata dal 21,7% del 2016 al 73,5% del 2018, fino a raggiungere l'89,6% del 2019, anno nel quale il CdS aveva superato anche la media nazionale del 68,2%, per poi scendere nell'anno della pandemia al 39,8%, dato che comunque manteneva quell'anno il Cds di molto al di sopra dell'area geografica (14,1%) e superiore anche rispetto al dato nazionale (31,5%). Interessante risulta il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (IC11). Se tra 2017 e 2020 tale percentuale era fortemente cresciuta, nel 2021 il dato del CdS registra una contrazione rispetto al 2020 ma si mantiene superiore tanto alla media dell'area geografica quanto a quella nazionale.

Invariata rimane invece, nel 2021 così come nel 2020, la percentuale di immatricolati che abbiano conseguito il titolo di studi triennale all'estero (0). Il rapporto studenti regolari/docenti ha subito delle oscillazioni negli ultimi anni, riflettendo, da un lato, una cospicua numerosità degli iscritti, dall'altro, le perdite a livello di organico strutturato, a cui più recentemente si è cercato di porre rimedio: nel 2019, a fronte di 210 studenti, il rapporto era del 16,2 maggiore rispetto tanto al dato di area geografica quanto a quello nazionale. Nel 2020, a fronte di 280 studenti, tale rapporto si è attestato al 25,5. La tendenza per il 2021 è stata, a fronte di 275 studenti, di un rapporto con i docenti pari al 22,9, dato da raffrontarsi al 10,8 (area geografica) e al 14,7 (dato nazionale). Pur in presenza di un contenuto numero di aderenti al corso, anch'esso migliorato più di recente, nel 2020 e 2021 si è consolidata la tendenza ad un lieve incremento della percentuale di docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio: 77,8% nel 2019, 81,8 % nel 2020 e 2021, dato perfettamente in linea con le percentuali dell'area geografica e di quella nazionale, oscillanti tra l'81 % e l'82 %.

I dati assoluti relativi al conseguimento del titolo entro la durata normale del corso (iC00g) segnalano un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente e un numero di laureati nel 2021 (37) inferiore sia al 2019 (41) che al 2020 (57). Ciò si riflette in una diminuzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02), che scende da 66,3 (2020) a 53,6 (2021), ponendo per quest'anno il CdS su livelli percentuali inferiori tanto rispetto all'area geografica (68,5) quanto in rapporto al dato percentuale nazionale (75,6). Guardando il dato percentuale relativo all'indicatore

IC22, si nota come nel 2020 la percentuale sia scesa a 21,9, meno della metà del dato regionale (47%) e di quello nazionale (56%). Tale dato conferma la minor capacità del cds di laureare studenti entro la durata del corso, tanto rispetto alla media dell'area geografica quanto rispetto al dato nazionale. In quest'ultimo caso si registra nel 2021 un'inversione di tendenza rispetto al quadriennio precedente: mentre in passato il numero di laureati entro la durata normale del corso era sempre stato superiore al dato dell'area geografica, nel 2021 tale rapporto si inverte e il Cds laurea un minor numero di studenti rispetto all'area geografica. Tuttavia questo dato potrebbe aver risentito degli effetti della pandemia e di una comprensibile politica di ateneo che ha consentito di laurearsi in ritardo senza l'aggravio di tasse. Pertanto, gli indicatori IC22 e IC02 andranno monitorati il prossimo anno. Gli studenti che maturano ritardo nel concludere il percorso di studio, conseguono la laurea entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (IC17) per una percentuale pari a 69,8% del campione. Cresce la percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studio dopo N+ anni (IC24), passando dal 4,3% nel 2019 (dato più basso sul triennio) al 10,5% nel 2021.

Circa il conseguimento del titolo, rispetto agli anni 2018, 2019, 2020, nel 2021 da un lato si è sostanzialmente consolidato il dato relativo all'alto numero di titoli conseguiti con il massimo dei voti, dall'altra una corrispondente tendenza ad una diminuzione dei titoli conseguiti con votazioni tra 91 e 110, in linea con la tendenza dei tre anni precedenti.

Il CDS prende atto delle criticità emerse dall'analisi degli indicatori e sta già mettendo in atto alcune azioni migliorative (come l'introduzione del laboratorio per fornire agli studenti le basi metodologiche utili a scrivere la tesi di laurea, e l'introduzione di prove in itinere, anche in risposta ai questionari di valutazione della didattica e ai suggerimenti emersi da questi ultimi). In aggiunta a queste azioni su cui già si sta lavorando, il cds individua altre azioni migliorative implementabili che sono:

1. Incrementare le azioni di tutoraggio individuale, volte ad accompagnare e supportare gli studenti nel percorso in itinere, e in particolare organizzazione periodica di incontri dedicati agli studenti con un numero di CFU maggiore di 64 per offrire un tutoraggio dedicato. La sistematizzazione del tutoraggio partirà dall'a.a. 22/23 e se ne prospetta la messa a frutto a partire dal 23/24.

2. Monitoraggio dei calendari d'esame dei corsi del cds dello stesso anno per ridurre la sovrapposizione di date e la concentrazione degli esami negli stessi giorni.

Gli indicatori IC16, IC16BIS, IC17 e IC22 andranno pertanto monitorati per verificare l'efficacia delle azioni messe in atto.

3. Per quanto riguarda la migliorabilità degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, e per incentivare gli studenti nell'acquisizione di CFU all'estero, si è discusso in sede di CDS l'introduzione di un criterio di premialità per coloro che conseguono almeno 12 CFU all'estero. La proposta verrà discussa a livello di ateneo per decretarne la fattibilità.

Descrizione link: Dati statistici MLC

Link inserito: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_27401_62da6a1262954.pdf



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il corso di studio in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea è stato istituito nell'a.a. 2009/2010.

05/09/2022

Secondo i dati Almalaurea (anno d'indagine 2021; dati aggiornati ad aprile 2022), per quanto concerne la condizione occupazionale le interviste raccolte sono state 52 (su 87 studenti) ad un anno dalla laurea, 47 (su 100) a tre anni dalla laurea e 31 (su 56) a cinque anni dalla laurea.

Il tasso di occupazione, relativo per ai soli studenti che non lavorano al momento della laurea, risulta superiore ai valori dell'Ateneo in tutti e tre i campioni analizzati (a un anno dalla laurea 57,5% per il corso rispetto al 56,9% dell'Ateneo; a tre anni dalla laurea 85,2% per il corso rispetto al 73,4% dell'Ateneo; a cinque anni 90% per il corso rispetto all'83,7%

dell'Ateneo). Questo dato positivo merita di essere sottolineato in quanto in netta controtendenza con quanto rilevato l'anno precedente, nel quale i dati occupazionali del corso di laurea MLC risultavano inferiori alla media di Ateneo. Abbastanza buoni sono i tempi di ingresso nel mercato del lavoro: a cinque anni dalla laurea si parla di 8,9 mesi, un dato lievemente superiore rispetto ai tempi riferiti all'Ateneo (6,5 mesi). In questo caso il trend sembrerebbe essere in riduzione, dunque positivo, sia per il singolo corso di laurea che per l'intero Ateneo, in quanto i tempi di ingresso nel mercato del lavoro risultano in entrambi i casi inferiori rispetto all'anno precedente.

Anche per quanto riguarda il dato relativo all'utilizzo delle competenze acquisite durante il corso di studio ad 1 anno dalla laurea si nota un trend nettamente positivo rispetto all'anno precedente, con una percentuale di occupati che nel loro lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea del 30% (quasi raddoppiata rispetto al 18,2% rilevato l'anno precedente) sebbene esso rimanga ancora inferiore alla media di Ateneo (42,1%). Lo stesso dato risulta invece sostanzialmente identico a quello di Ateneo a 3 anni dalla laurea (corso 52,2%; Ateneo 52,8%) e nettamente superiore a quello di Ateneo (più del 10%) a 5 anni dalla laurea (corso 72,2%; Ateneo 61,3). A questo proposito, vale la pena evidenziare come siano cresciuti gli indicatori IC26BIS e IC26TER, passando dal 30 al 59% nel primo caso, e dal 34 al 70% nel secondo, un dato confortante, questo, sul livello di occupabilità dei laureati del cds, e che supera nell'ultimo caso il dato nazionale e dell'area geografica.

La retribuzione media a 1, 3 e 5 anni dalla laurea registra un andamento ondulatorio (1.195, 1.299, 1.226 EUR). A 1 anno la retribuzione media dei laureati del CdS risulta superiore alla media di Ateneo (corso 1.195 EUR; Ateneo 1.024 EUR), mentre risulta leggermente inferiore alla media di Ateneo a 5 anni (corso 1.226 EUR; Ateneo 1354 EUR).

Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è buono a 1, 3 e 5 anni dalla laurea (rispettivamente 7,4 decimi, 7,8 e 7,9). Tali dati sono sostanzialmente in linea con le medie di Ateneo, con il dato a 5 anni leggermente superiore per il corso di laurea rispetto alla media di Ateneo (7,6 decimi). La qualità del lavoro svolto risulta di alto profilo per il 60% dei laureati nel 2020 che dichiarano di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Un dato, questo, in linea con quanto dichiarato dai laureati nel 2019 e nel 2018 e apparentemente in crescita sul lungo periodo se confrontato a quanto dichiarato dai laureati nel 2017 e nel 2015.

Nel dettaglio, il 55% della popolazione degli studenti laureati da 1 anno ha partecipato ad attività di formazione post-laurea, in prevalenza stage in azienda, con un tasso di occupazione del 50% (il dato si riferisce al quadro 3 della scheda Alma laurea).

La tipologia di attività lavorativa prevalente svolta dai laureati nell'ultimo anno (2020) è la tipologia non standard (70%), la quale comprende contratti a tempo indeterminato, mentre il 20% dichiara di svolgere un lavoro a tempo determinato e un 10% parasubordinato. I dati sulle tipologie di attività lavorativa risultano analoghe anche a 3 e 5 anni dalla laurea, con una prevalenza della tipologia non standard (56,5% del campione a 3 anni; 72,2% a 5 anni). Si rileva una forbice retributiva tra uomini e donne. I settori principali di impiego sono istruzione e ricerca (45%), commercio (20%), e trasporti, pubblicità e comunicazione (10%). Si rileva un notevole aumento circa l'efficacia della laurea ai fini del reperimento del lavoro a 1 anno dalla laurea, giudicata molto efficace dal 55% e abbastanza efficace dal 35% dei laureati nel 2020, contro il 33,3% e il 26,7% raccolto l'anno precedente sul campione di laureati nel 2019. In ogni caso, come già era stato rilevato nella SUA precedente, il dato sull'efficacia della laurea tende solitamente ad aumentare con il passare degli anni dalla laurea e la stabilizzazione del campione dei laureati nel mondo del lavoro. Tale tendenza è confermata anche quest'anno dove l'efficacia della laurea ai fini del reperimento del lavoro nel campione a 5 anni sale addirittura allo 83,4%.

In relazione alla condizione occupazionale, il tasso di occupazione dei laureati del cds subisce un netto incremento rispetto all'anno precedente e risulta superiore alla media di Ateneo sia che si tratti di 1 anno dalla laurea che di 3 e 5 anni. Anche i tempi di ingresso nel mercato del lavoro mostrano un miglioramento rispetto al passato, pur restando leggermente inferiori a quelli dell'Ateneo. Si evidenzia inoltre un netto incremento in positivo del dato relativo all'utilizzo delle competenze acquisite durante il corso di studio nel lavoro attualmente svolto dai laureati sia a 1 che a 3 e 5 anni dalla laurea, in netta controtendenza con quanto rilevato l'anno precedente. Nel campione degli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea a un anno dalla laurea si passa dal 18% dell'anno scorso al 30% di quest'anno. Nel lungo termine, ovvero sui 5 anni, tale indice di gradimento nei laureati del corso di studio MLC prima si avvicina e poi supera la media di Ateneo (a 5 anni corso di studio 72,2%, Ateneo 61,3%).

Descrizione link: Laureandi e Laureati Indagini profilo

Link inserito: <https://www.unior.it/ateneo/18316/1-laureandi-e-laureati-indagini-profilo-e-condizione-occupazionale.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2022

Il corso di laurea prevede, come altre attività formative, la possibilità di svolgere un'esperienza lavorativa presso enti, imprese e associazioni convenzionate con l'Ateneo, esperienza in cui vengono seguiti dal SOTPD (Settore Orientamento, Tutorato, Placement e Disabilità), incardinato nel Servizio Orientamento Studenti) di questa università.

Lo stesso SOTPD fornisce un Career service, ovverosia attività di consulenza individuale e azioni di supporto per la creazione di percorsi di tirocinio extracurriculare ed inserimento lavorativo presso enti pubblici o privati convenzionati con l'Ateneo a cui i laureati di questo corso di laurea magistrale, e dell'Ateneo in generale, possono accedere entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Tenendo conto delle peculiarità del tessuto economico, con la presenza soprattutto di aziende di piccole e piccolissime dimensioni, si registra una non altissima attività di stage e, soprattutto un'elevatissima frammentazione della stessa. Molti studenti, infatti, pur avendo la possibilità di effettuare uno stage nel loro percorso universitario, tendono ad usare i crediti formativi a loro disposizione per tirocini formativi o stage interni, che tra l'altro consentono di coniugare più agevolmente attività di tirocinio/stage e frequenza dei corsi universitari, riducendo così i rischi di un ritardo nella conclusione della carriera. Ci è stato registrato durante l'emergenza pandemica, quando era stata concessa la possibilità di svolgere tirocini interni, e prima del cambio di ordinamento, con cui sono stati introdotti i tirocini esterni/esteri. L'elevata frammentazione porta a poche se non uniche esperienze presso ogni singola azienda, con le relative difficoltà nella raccolta e analisi dei dati. Si è pertanto proceduto negli anni e a più riprese ad effettuare una ricognizione e una successiva selezione per stabilire quali enti convenzionati possano o non possano essere riconosciuti da questo corso di laurea, coerentemente con il manifesto culturale e gli obiettivi formativi del cds, e con l'obiettivo di garantire una maggiore coerenza rispetto ai percorsi curriculari degli studenti.

Sulla base dei dati a disposizione, nel 2019, 64 studenti del corso di laurea hanno partecipato ai tirocini curriculari, ricevendo la valutazione 'ottimo' dagli enti e aziende presso i quali hanno svolto un periodo di attività, segnale, questo, di un forte apprezzamento per le attività svolte dagli studenti del corso di studio. Nel 2020 il numero totale dei tirocini ha visto un netto calo a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19 che ha profondamente intaccato le attività di stage e tirocini poiché da maggio 2020 a gennaio 2021 l'ateneo ha consentito l'attivazione di tirocini solo a distanza. Difatti, per tutto l'anno accademico 2020/2021 i tirocini si sono svolti solamente in modalità a distanza. Tuttavia questa modalità non è stata accettata dalle aziende che hanno fatto richiesta in quei mesi di attivazione di tirocini per i nostri laureati. Mentre nel 2020 il numero complessivo di tirocini svolti è stato pari a 33, nel 2021, ancora in regime emergenziale, si sono registrati 36 tirocini presso enti esterni/esteri e 11 interni. Il Career Service ha continuato a seguire i laureati che hanno completato il percorso, con attività di follow up periodiche (a 3 e a 6 mesi dalla chiusura del percorso), telefonicamente o via e-mail, per indagini sulla loro situazione occupazionale.

L'auspicio è che tutti gli studenti e le studentesse possano essere ben presto ulteriormente monitorate nel loro percorso in uscita, e che ulteriori dati, in particolare quelli relativi alla valutazione dei nostri studenti da parte di enti e imprese, possano essere resi disponibili.

Descrizione link: Dati statistici SOS

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2022

L'Ateneo, attraverso i suoi Organi di Governo, adotta politiche di progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di studio valutando, all'interno di una visione strategica, l'opportunità di nuove attivazioni, modifiche, accorpamenti o eventuali disattivazioni dei CdS.

I Direttori di Dipartimento curano la programmazione, l'organizzazione e l'armonizzazione delle attività didattiche (anche in mutazione) dei CdS che fanno capo al Dipartimento.

I CdS definiscono i profili culturali e professionali dei percorsi di studio e propongono l'articolazione delle attività formative coerenti. I CdS sono i principali referenti per la platea degli iscritti e svolgono inoltre attività di monitoraggio annuale e riesame ciclico.

La Commissione Paritetica docenti-studenti prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, sollecitando eventuali interventi correttivi e migliorativi da parte degli specifici CdS; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

Il Polo Didattico di Ateneo, come struttura di raccordo, svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

Il PQA coordina e supporta le procedure di AQ, organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD, organizza e verifica il monitoraggio annuale ed il Riesame del CdS.

Il Nucleo di Valutazione valuta la politica e le procedure di AQ dell'Ateneo verificando il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e vigilando periodicamente sul mantenimento degli stessi.

Le attività sono pubblicizzate sulle pagine web dell'Ateneo dagli organismi che le hanno prodotte.

In forma di link o allegati si trovano di seguito lo Statuto dell'Ateneo e i Regolamenti di Ateneo relativi alla Didattica.

Descrizione link: Regolamenti relativi alla didattica

Link inserito: <http://www.unior.it/ateneo/10421/1/regolamenti-relativi-alla-didattica.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Statuto Orientale

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2022

L'Ateneo si è dotato di un Presidio di Qualità con finalità di supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ e supporto ai Corsi di Studio e ai loro Coordinatori e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Il Presidio di qualità sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, regola e verifica le attività periodiche di Monitoraggio dei Corsi di Studio e valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

Conformemente alle linee guida AVA 2.0 il ciclo di AQ del CdS si attua secondo il seguente modello:

- 1) Redazione della Scheda di monitoraggio annuale con commento degli indicatori rilasciati dall'ANVUR;
- 2) Acquisizione della relazione Commissione paritetica docenti-studenti;
- 3) Acquisizione delle opinioni degli studenti e dei docenti;
- 4) Approfondimento degli eventuali problemi e adozione di azioni di miglioramento a breve termine (ove possibile);

- 5) Riesame ciclico (quinquennale e comunque in vista della visita CEV o su richiesta del NdV);
- 6) Azioni di miglioramento con obiettivi pluriennali con verifica al riesame ciclico successivo.

Il Corso di Studi in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea è attualmente impegnato in un processo di graduale adeguamento alle nuove Linee guida per l'accreditamento iniziale e periodico AVA2.0.

Il Corso di Studi ha aggiornato a maggio 2022 la composizione del Gruppo di AQ per l'analisi e la valutazione della qualità dei servizi erogati. Tale commissione è attualmente formata dai proff. Anna Liguori (docente del CDS), Anna Mongibello (docente del CDS), Rossella Bonito Oliva (docente del CDS e ex Presidente del Collegio di Area), Fabio Amato (docente del CDS), Giovanni Maria Martini (docente del CSS), Simone Selva (docente del CDS) e Fabiana De Luca (rappresentante degli studenti).

Oltre a redigere la scheda di monitoraggio annuale, il gruppo di AQ svolge lavoro di monitoraggio continuo e di periodica analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla qualità degli iscritti (provenienza geografica, o da altri Atenei o stranieri), alla frequenza alle lezioni, al tutoraggio e, più in generale, allo svolgimento della carriera degli studenti sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistica dell'Ateneo.

Cura inoltre la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e le procedure per il loro superamento.

Più in particolare, l'AQ monitora e analizza i seguenti aspetti, al fine di individuare eventuali azioni correttive:

- periodi di studio e/o stages formativi all'estero, che costituiscono una parte importante della formazione dei laureati del CdS;
- eventuali ritardi o abbandoni del corso;
- analisi più ravvicinata degli sbocchi professionali dei laureati (tempi, qualità degli sbocchi etc.);
- valutazione delle esperienze di tutoraggio;
- analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati sul corso, sulla sua organizzazione, punti di forza e criticità;
- potenziamento di attività di orientamento al lavoro, networking e organizzazione di occasioni di incontro col mondo del lavoro.

Il Gruppo di AQ del CdS ha in animo di organizzare almeno una volta all'anno un incontro con tutti gli iscritti al fine di raccogliere critiche e suggerimenti degli studenti. Una prima assemblea si è tenuta il 22 maggio 2019, nel quadro delle consultazioni previste per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico del CdS. Una seconda assemblea si è tenuta il 18 maggio 2021.

L'attività del Gruppo di AQ è estesa anche ai corsi di studio ad esaurimento del collegio di area didattica a cui afferiva il CdS: 2 di triennio (matricole LP, PC) e 2 di magistrale (SRM, MCE).

Descrizione link: Pagina web del gruppo AQ

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/19123/2/assicurazione-qualita.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/06/2022

Il Gruppo di AQ nell'ambito del Corso di Studi ha recepito le indicazioni relative all'organizzazione delle attività didattiche per il prossimo A.A. 2021-2022, le indicazioni del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione.

L'organizzazione degli appelli d'esame, delegata prima al Polo didattico e ora all'Ufficio didattico del dipartimento, è stata coordinata anche per quest'anno in relazione ai docenti afferenti al corso nel tentativo di evitare sovrapposizioni di date. Tale iniziativa, in considerazione delle offerte didattiche che interessano corsi di studio diversi, non riesce, tuttavia, ad assicurare la completa copertura dell'offerta didattica prevista dal corso di laurea.

Il Gruppo di AQ si riunisce con periodicità, nei limiti del possibile e, in ogni caso, nella imminenza delle scadenze obbligate della programmazione didattica e delle decisioni che il Consiglio di Dipartimento, il Polo didattico e il Senato accademico devono assumere su punti qualificanti dell'offerta formativa, in maniera tale da garantire la messa a punto di

adeguate iniziative di assicurazione della qualità.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

09/06/2022

Il Gruppo di AQ del CdS si riunisce periodicamente per affrontare i punti critici che si evidenziano a partire dalla Scheda di Monitoraggio dell'anno precedente (ex Rapporto di Riesame annuale).

Lavorando in sintonia con i docenti afferenti al CdS, il Gruppo di AQ svolge lavoro di monitoraggio continuo e di periodica analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale allo svolgimento delle carriere degli studenti; cura la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e progetta le procedure di miglioramento, anche programmando incontri con i portatori di interesse, in vista della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di riesame.

Nel 2019 il gruppo di riesame del CdS ha presentato il Rapporto di riesame ciclico, in cui si è proceduto ad un esame analitico dell'andamento del CdS e del progetto formativo proposto agli studenti.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

09/06/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Lingue e comunicazione interculturale in area euro-mediterranea' (MLC) appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione (LM-38) e ne condivide gli obiettivi formativi qualificanti. Ha come obiettivo precipuo la formazione nel settore delle lingue e dei linguaggi nell'area euro-mediterranea.

Allo scopo, riservando ampio spazio ai saperi critici in materia di comunicazione, si propone di fornire adeguate competenze in ambito linguistico, storico, geografico, giuridico, socio-politico ed etico al fine di poter formare laureati in grado di operare e intervenire validamente nei molteplici contesti di interazione e di scambio tra lingue e culture diverse che caratterizzano l'area euro-mediterranea.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea
Nome del corso in inglese	Languages and Intercultural Communication in Euromediterranean Area
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unior.it/didattica/17346/2/lingue-e-comunicazione-interculturale-in-area-euromediterranea.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONGIBELLO Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Altri dipartimenti	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	MTAFBA67B24F839U	AMATO	Fabio	M-GGR/01	11/B	PO	1	
2.	BDVMRA62A51H501Y	BIDOVEC	Maria	L-LIN/21	10/M	PA	1	
3.	CRFVLI80H70F839E	CAROFALO	Viola	M-FIL/03	11/C	RD	1	
4.	CNTMRA79L54A509A	CENTRELLA	Maria	L-LIN/04	10/H	PA	1	
5.	GRLPLR67S69F205A	GORLA	Paola Laura	L-LIN/07	10/I	PA	1	
6.	LGRNNA68H69F839K	LIGUORI	Anna	IUS/13	12/E	PA	1	
7.	MRTGNN85B25E715G	MARTINI	Giovanni Maria	L-OR/10	10/N	RD	1	
8.	MNGNNA85H70F912E	MONGIBELLO	Anna	L-LIN/12	10/L	PA	1	
9.	PRTSMT74P65H703H	PORTANOVA	Stamatia	SPS/08	14/C	RD	1	

10.	RNNNTN55S18F839X	RAINONE	Antonio	M-FIL/05	11/C	PA	1
11.	SVLMRR65D64I726C	SAVELLI	Maria Aurora	M-STO/02	11/A	RD	1
12.	SLVSMN73L09A944F	SELVA	Simone	SECS- P/12	13/C	RD	1
13.	TRRTZN67B54L331V	TERRANOVA	Tiziana	SPS/08	14/C	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Lingue e Comunicazione Interculturale in area euromediterranea

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE LUCA	FABIANA	f.deluca12@studenti.unior.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AMATO	Fabio
DE LUCA	Fabiana
LIGUORI	Anna
MARTINI	Giovanni Maria
MONGIBELLO	Anna
SELVA	Simone

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

AMATO	Fabio		
CENTRELLA	Maria		
LIGUORI	Anna		
MONGIBELLO	Anna		
BIDOVEC	Maria		
SELVA	Simone		
MARTINI	Giovanni Maria		
SAVELLI	Maria Aurora		
TERRANOVA	Tiziana		
PORTANOVA	Stamatia		
RAINONE	Antonio		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Largo S. Giovanni Maggiore, 30 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2022
Studenti previsti	119

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	MLC^2017^PDS0-2017^1047
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	14/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In conformità con quanto previsto dal DM 987/2016, che per l'accreditamento periodico dei corsi di studio all'art. 5, c. 2, recita:

L'accreditamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli del requisito R3 di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'art. 6. La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, sulla base anche dell'attività di valutazione dei NUV,

all'art. 6, c. 1, recita:

La verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengono valutati sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 635/2016,

e all'art. 7, c. 1 lett. d, recita:

[i NUV] riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012),

per quel che attiene ai Corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nella seduta del 26 febbraio 2015, ha già espresso il proprio parere favorevole sul Corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione in 'Lingua e cultura italiana per stranieri (LM-14)'. Segnala tuttavia che per tale corso l'Ateneo è in attesa di ricevere il relativo decreto ministeriale di accreditamento.

Per quel che attiene ai corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR, il prossimo mese di giugno, ai sensi dell'art. 9 del dlgs. 19/2012.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	422200402	ETICA INTERCULTURALE - M <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Viola CAROFALO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/03	48
2	2022	422201611	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente di riferimento Antonio RAINONE <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/05	48
3	2022	422201613	GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Fabio AMATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	48
4	2021	422200407	ISLAMISTICA <i>semestrale</i>	L-OR/10	Docente di riferimento Giovanni Maria MARTINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-OR/10	48
5	2022	422201614	LABORATORIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marina BRANCATO		24
6	2022	422201620	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente di riferimento Maria CENTRELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	48
7	2021	422200414	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - M <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Sergio PISCOPO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	L-LIN/03	48
8	2022	422201621	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Anna MONGIBELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
9	2021	422200415	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II -	L-LIN/12	Emilio AMIDEO <i>Ricercatore a t.d. -</i>	L-LIN/12	48

			MAGISTRALE <i>semestrale</i>	<i>t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>			
10	2022	422201448	LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Docente di riferimento Maria BIDOVEC <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/21 48	
11	2022	422201607	LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente di riferimento Paola Laura GORLA <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/07 48	
12	2022	422201535	STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Maria Aurora SAVELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	M- STO/02 48	
13	2021	422200431	STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Simone SELVA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	SECS- P/12 48	
14	2022	422201635	STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Stamatia PORTANOVA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	SPS/08 48	
15	2021	422200436	TEORIE DEI MEDIA DIGITALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Tiziana TERRANOVA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/08 48	
16	2021	422200437	TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Anna LIGUORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13 48	
						ore totali	744



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	16	8	8 - 16
	↳ LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
Lingue moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	232	24	24 - 32
	↳ LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - M (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	↳ LINGUA PORTOGHESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA PORTOGHESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8			

↳ *CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU*

L-LIN/17 Lingua e letteratura romena

↳ *LINGUA ROMENA I - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA ROMENA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA ROMENA II - M (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese

↳ *LINGUA ALBANESE I - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA ALBANESE (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA ALBANESE II - M (2 anno) - 8 CFU*

L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca

↳ *LINGUA NEOGRECA I (LIVELLO BASE) (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/21 Slavistica

↳ *LINGUA SLOVENA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA RUSSA I - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA RUSSA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale*

↳ *LINGUA SERBO-CROATA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale*

↳ *LINGUA RUSSA II - M (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa

↳ *LINGUA BERBERA (LIVELLO BASE) (1 anno) - 8 CFU - annuale*

L-OR/12 Lingua e letteratura araba

↳ *LINGUA ARABA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - annuale*

↳ *LINGUA ARABA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale*

↳ *LINGUA ARABA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU - annuale*

	<p>L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia</p> <hr/> <p>↳ LINGUA TURCA I (1 anno) - 8 CFU - annuale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA TURCA (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA TURCA II (2 anno) - 8 CFU</p> <hr/>			
Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI (2 anno) - 8 CFU</p> <hr/> <p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI (2 anno) - 8 CFU</p> <hr/> <p>M-GGR/01 Geografia</p> <hr/> <p>↳ GEOGRAFIA URBANA E DELLE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI - M (1 anno) - 8 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <hr/> <p>↳ GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ STRATEGIE AZIENDALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 8 CFU</p> <hr/> <p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ SAPERI E PROCESSI DEL SISTEMA-MONDO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ STUDI CULTURALI E POSTCOLONIALI DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</p> <hr/>	64	32	24 - 32
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 48)				

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>STORIA DELL'ARTE ITALIANA (2 anno) - 8 CFU</i>	128	24	24 - 32 min 12
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - M (2 anno) - 8 CFU</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 8 CFU</i>			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (2 anno) - 8 CFU</i>			
	L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA DEL NORDAFRICA BERBERO (2 anno) - 8 CFU</i>			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici ↳ <i>GENDER POLITICS IN CONTESTO ISLAMICO (2 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>IL MEDIO ORIENTE E IL NORD AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>ISLAM CONTEMPORANEO (2 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>ISLAMISTICA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>ETICA INTERCULTURALE - M (2 anno) - 8 CFU</i>			
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale ↳ <i>LA RUSSIA NELLA POLITICA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU</i>			

M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ <i>GENDER HISTORY (2 anno) - 8 CFU</i>			
↳ <i>STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA EUROPEA (2 anno) - 8 CFU</i>			
SECS-P/12 Storia economica			
↳ <i>STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI (2 anno) - 8 CFU</i>			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>TEORIE DEI MEDIA DIGITALI (2 anno) - 8 CFU</i>			
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
↳ <i>COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO (2 anno) - 8 CFU</i>			
Totale attività Affini		24	24 - 32

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	0 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

112 - 148



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	8	16	-
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Lingue moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	24	32	-
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/17 Lingua e letteratura romena			
	L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese			
	L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/08 Ebraico			
	L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia			
Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	IUS/13 Diritto internazionale	24	32	-
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	M-DEA/01 Discipline			

demoetnoantropologiche
 M-GGR/01 Geografia
 M-GGR/02 Geografia economico-politica
 M-STO/02 Storia moderna
 M-STO/03 Storia dell'Europa orientale
 M-STO/04 Storia contemporanea
 SECS-P/03 Scienza delle finanze
 SECS-P/08 Economia e gestione delle
 imprese
 SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
 SPS/07 Sociologia generale
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e
 comunicativi
 SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	56
Totale Attività Caratterizzanti	56 - 80

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	32	12
Totale Attività Affini			24 - 32

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32 - 36	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	112 - 148

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

A seguito dei rilievi del CUN relativamente alle proposte di modifica, si precisa che in data 4 maggio 2017 si è riunito d'urgenza il consiglio di corso di studi recependo le indicazioni. Pertanto, nelle sezioni A3a e A4b1 della sezione qualità si trovano le precisazioni del caso.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

Nell'ordinamento del corso di laurea non sono previste attività di base.



Note relative alle altre attività

R^aD

Nell'ambito delle altre attività, 8 cfu vengono attribuiti a una disciplina a scelta dello studente, 16 cfu alla prova finale e 8 cfu alle ulteriori attività formative. Tra queste, non si assegnano crediti alle ulteriori conoscenze linguistiche, in quanto la classe LM-38 e l'ordinamento proposto prevedono già un sufficiente numero di crediti, dando maggiore spazio ad attività laboratoriali o di tirocinio, finalizzate a fornire allo studente competenze ed esperienze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Sulla base degli obiettivi formativi del corso di laurea, le attività caratterizzanti sono volte a fornire allo studente adeguate competenze linguistiche e comunicative, assicurate dalle discipline semiotiche e linguistiche e dallo studio delle lingue moderne, alle quali si connettono anche conoscenze storiche, filosofiche, geografiche e sociali, assicurate da numerosi settori scientifico-disciplinari inerenti alle scienze economico-giuridiche e della comunicazione.

si precisa che, in ottemperanza alle indicazioni delle linee guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 2017/18), si è proceduto alla riduzione dell'intervallo dei crediti relativi all'ambito Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione presenti nelle attività caratterizzanti. Pertanto tale ambito avrà un range tra 24 a 32 cfu e non 24/40 come precedentemente previsto.